



A.S.L. TO4

*Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea*

**PIANO
DI ORGANIZZAZIONE
DELL'A.S.L. TO 4**

Chivasso, Febbraio 2019

SOMMARIO

	PAG.
PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELL'A.S.L. TO4	4
Dipartimenti	4
Strutture Complesse e Strutture Semplici	4
Uffici/Servizi	5
Aree di Coordinamento Interaziendale	5
Gruppi di Progetto	5
ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DI BASE DELL'A.S.L. TO4	6
LIVELLO CENTRALE	7
Staff del Direttore Generale	7
Staff del Direttore Amministrativo	9
Strutture Amministrative	10
Staff del Direttore Sanitario	16
LIVELLO OSPEDALIERO	22
Direzioni Mediche di Presidio	22
Rapporti tra Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Direttori e Responsabili di Struttura	25
Dipartimenti Ospedalieri	26
Dipartimento di Area Medica	27
Dipartimento di Area Chirurgica	30
Dipartimento dell'Area Diagnostica	32
Dipartimento di Emergenza	34
LIVELLO TERRITORIALE	36
Distretti	36
Dipartimento Materno-Infantile	40
Dipartimento di Salute Mentale	42
Dipartimento Patologia delle Dipendenze	43
LIVELLO DELLA PREVENZIONE	45
Dipartimento di Prevenzione	45
DIPARTIMENTO FUNZIONALE	52
Dipartimento Oncologico	52
Dotazione organica allegata all'Atto Aziendale	52

PREMESSA

Questo allegato all'Atto Aziendale ha una dimensione tale da mettere in allarme chi lo legga dal punto di osservazione del cittadino che è alla fine il punto di vista prioritario.

Allarme che può derivare dal fatto che nel leggerlo chi ha bisogno di un servizio e di una attenzione possa sentirsi all'interno di un labirinto dentro al quale è più facile perdersi che muoversi e ritrovare ciò di cui ha bisogno.

Prima impressione comprensibile, ma l'Azienda metterà a disposizione ogni mezzo comunicativo in grado di rendere agevole districarsi in mezzo a tanta apparente complessità.

In effetti il Piano di Organizzazione evidenzia, con lo sforzo di evitare ogni ridondanza, la sintesi delle competenze attribuite alla Azienda e la maniera più razionale possibile per svolgerle nel modo più professionale, integrato, equilibrato e sostenibile.

Professionale perché nell'ottica del servizio si è voluto dare il peso organizzativo appropriato alle competenze tecniche ed organizzative.

Integrato, perché il modello prevede integrazione professionale e flessibilità organizzativa per evitare il taylorismo delle professioni, la separazione, la conflittualità tra professionisti in nome di una organizzazione professionalmente ineccepibile dove ogni professione concorra, in un disegno unitario, a realizzare i più appropriati percorsi di cura.

Equilibrato, perché nella organizzazione i profili di cura possano trovare la giusta cooperazione tra i vari livelli, prevenzione, territorio, ospedale.

Sostenibile perché l'organizzazione sia la mappa dei servizi e non dei poteri e contribuisca con passione a garantire tutti i livelli essenziali di assistenza in una forma compatibile con le risorse economiche a disposizione del sistema.

IL PIANO DI ORGANIZZAZIONE, A TRE ANNI DALLA SUA PRIMA APPROVAZIONE, QUALE ALLEGATO DELL'ATTO AZIENDALE, NECESSITA, COSÌ COME LO STESSO ATTO AZIENDALE DI QUALCHE LIMITATA MODIFICA INTESA A RENDERLO MAGGIORMENTE EFFICACE, A PARITÀ DI EFFICIENZA, ALLE NECESSITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI COSÌ COME OSSERVATE NEL TRIENNIO SUSSEGUENTE LA SUA PRIMA APPROVAZIONE.

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELL'A.S.L. TO4

La riconfigurazione del sistema organizzativo e funzionale dell'A.S.L. TO4, necessaria per conseguire gli obiettivi posti dal Piano Sanitario Regionale, si basa su presupposti e scelte a tendenziale stabilità nel tempo.

Eventuali aggiustamenti sono, comunque, possibili e necessari nel tempo, alla luce dei ritorni di funzionalità che l'impianto organizzativo mostra nella sua implementazione e per garantirne sempre la sua massima aderenza al mutare delle condizioni di contesto.

Il punto focale è porre il sistema definibile ad "alta complessità" nelle migliori condizioni organizzative per affrontare quello sforzo gestionale, esteso, continuo e prolungato nel tempo per determinare la massima sostenibilità del sistema.

L'azione sulla dimensione strutturale è propedeutica per intervenire successivamente sui singoli processi produttivi migliorandone l'efficienza ed efficacia e riorganizzandoli secondo le logiche più recenti, dall'intensità di cura ed assistenza negli ospedali alla gestione d'iniziativa della cronicità sul territorio.

Il presente "Piano di Organizzazione" aziendale dell'A.S.L. TO4 costituisce allegato e parte integrante dell'Atto Aziendale e disciplina in particolare:

- l'individuazione delle Strutture Organizzative;
- le declaratorie delle funzioni e competenze delle Strutture Organizzative;
- l'articolazione delle Strutture Organizzative;
- i rapporti di dipendenza strutturale, funzionale e le diverse forme di coordinamento ed integrazione delle attività delle Strutture;
- l'organigramma.

In tale ambito il presente Piano di Organizzazione identifica nell'A.S.L. TO4 le Strutture di seguito descritte:

- Dipartimenti;
- Strutture Complesse;
- Strutture Semplici e Semplici Dipartimentali;
- Uffici/Servizi;
- Aree di Coordinamento Interaziendale;
- Gruppi di Progetto.

Dipartimenti

I Dipartimenti sono costituiti da Strutture Complesse e Semplici omogenee, omologhe, affini o complementari che perseguono comuni finalità e sono quindi fra loro interdipendenti pur mantenendo le rispettive autonomie e responsabilità professionali.

Nell'A.S.L. TO4 vengono costituiti le seguenti tipologie dipartimentali:

- i Dipartimenti Strutturali, caratterizzati dall'omogeneità, sotto il profilo delle attività, delle risorse umane o tecnologiche impiegate o delle procedure operative adottate;
- i Dipartimenti Trans-murali, che aggregano Strutture Operative Ospedaliere e Territoriali, omogenee ed interdisciplinari, al fine di coordinarne l'azione per realizzare obiettivi interdipartimentali e/o programmi di rilevanza strategica;
- i Dipartimenti Funzionali, che aggregano Strutture Operative anche non omogenee, interdisciplinari, al fine di coordinarne l'azione per realizzare obiettivi interdipartimentali e/o programmi di rilevanza strategica.

Strutture Complesse e Strutture Semplici

Le Strutture Complesse costituiscono articolazioni organizzative alle quali è attribuita la responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie.

Si qualificano per funzioni atte a governare o attuare processi complessi che richiedono un elevato grado di autonomia gestionale e che comportano la gestione di risorse umane, tecnologiche o finanziarie rilevanti per professionalità, entità o diversità

Le Strutture Semplici a valenza dipartimentale sono articolazioni organizzative con specifiche responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie costituite limitatamente:

- all'esercizio di funzioni sanitarie, la cui complessità organizzativa non giustifica l'attivazione di strutture complesse;
- al fine di organizzare e gestire in modo ottimale spazi ed attrezzature utilizzate da più unità operative e personale eterogeneo, appartenente a strutture complesse diverse.

Le Strutture Semplici costituiscono, di norma, articolazioni organizzative interne delle Strutture Complesse alle quali è attribuita responsabilità di gestione di risorse umane e tecniche; devono svolgere un'attività specifica e pertinente a quelle della struttura complessa di cui costituiscono articolazione, ma non complessivamente coincidente con le attività di questa.

Uffici / Servizi

Su argomenti specifici o per necessità contingenti significative, l'Azienda può costituire "Uffici/Servizi", formati da più soggetti le cui attività sono comunque collegate alla Struttura di riferimento da cui dipendono. Il funzionamento dell'Ufficio/Servizio è definito da apposito Regolamento.

Gli "Uffici/Servizi" sono contemplati nel Piano di Organizzazione, pur non entrando nel computo delle Strutture Complesse e Semplici dell'Azienda.

Aree di Coordinamento Interaziendale

Per l'Area Ospedaliera l'Azienda intende individuare, con la Azienda Sanitaria della medesima area sovrazonale, aree di Coordinamento Interaziendale per orientare, per intensità di cure, attività omogenee senza creare strutture organizzative sovraordinate.

In fase di prima applicazione vengono individuate le seguenti Aree di interesse:

- Emergenza;
- Cardiovascolare;
- Diagnostica di Laboratorio ai sensi della D.G.R. n. 11-5524, del 14 marzo 2013 e successiva DD n. 178/2015 che indica la A.O.U. Città della Salute e della Scienza quale laboratorio di riferimento per gli esami specialistici dell'A.S.L. TO4;
- Sicurezza antincendio ed antisismica.

Le Aree di Coordinamento saranno regolate da appositi accordi con l'Azienda Sanitaria della medesima area sovrazonale che stabiliranno le modalità organizzative di svolgimento delle attività interessate.

Gruppi di Progetto

Con la finalità di rafforzare l'integrazione e il coordinamento delle risorse umane, tecnologiche e strutturali, oltre che l'uniformità dei percorsi diagnostico-terapeutici in aree di particolare criticità, vengono istituiti i seguenti Gruppi di Progetto:

- Gruppo di Progetto "Rete Pediatrica Aziendale" in un ambito operativo attualmente caratterizzato dalla carenza di risorse umane specializzate anche a livello sovraziendale. In quest'ambito diventa necessaria la massima integrazione del personale disponibile per mettere in atto soluzioni organizzative condivise in grado di fronteggiare le criticità mantenendo standard di qualità adeguati;
- Gruppo di Progetto "Rete Radiologica Aziendale", per logiche analoghe a quelle sopra espresse;
- Gruppo di Progetto "Rete Cardiologica Aziendale" in un'area operativa chiamata a gestire patologie tempo-dipendenti e/o ad elevata prevalenza dove il coordinamento tra spoke aziendali e hub extraaziendali diventa un elemento essenziale per l'efficacia della presa in carico.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DI BASE DELL'A.S.L. TO4

Nelle prospettive in precedenza illustrate e riprendendo i contenuti del PSSR 2012-2015, il nuovo modello e l'articolazione organizzativa e funzionale dell'A.S.L. TO4 si fondano:

- sulla ripartizione tra le funzioni di tutela generale della salute della collettività, di competenza della Regione, e quella di tutela specifica della salute e del percorso clinico assistenziale tra Ospedale e Territorio affidata alle Aziende Sanitarie Locali, per l'area geografica di competenza;
- sulla differenziazione tra le funzioni di prevenzione, tutela ed assistenza primaria, di competenza delle A.S.L., da quelle proprie dell'assistenza sanitaria specialistica di competenza degli Ospedali dell'A.S.L. stessa, delle Aziende Sanitarie Ospedaliere (A.O.), delle Aziende Ospedaliere Universitarie (A.O.U.) e delle altre Strutture erogatrici pubbliche e private di cui ritiene di avvalersi il Servizio Sanitario Regionale nell'ambito della programmazione socio-sanitaria di sistema.

Le funzioni di erogazione dell'assistenza primaria e specialistica possono essere assicurate sia attraverso i servizi, le attività e le prestazioni direttamente gestiti da A.S.L. ed A.O./A.O.U., sia mediante soggetti terzi compresi gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) e le Strutture private accreditate e si caratterizzano:

- sulla articolazione per livelli di differente complessità funzionale delle Strutture erogatrici dei servizi; in particolare l'assistenza sanitaria specialistica, di maggiore complessità clinica e tecnologica, è assicurata da una rete di Strutture pubbliche e private accreditate ordinate per differenti livelli di complessità funzionale;
- sulla ricerca dell'equilibrio tra l'accessibilità ai servizi, la sostenibilità economica e la qualità dell'assistenza.

L'Ospedale rappresenta l'ambito di produzione ed erogazione delle prestazioni sanitarie in elezione ed in urgenza, anche con forme di gestione diurna dei pazienti.

Il Distretto è il contesto di analisi dei bisogni, di assicurazione dei livelli essenziali di assistenza e delle cure primarie.

Lo sviluppo ed il potenziamento delle attività di promozione della salute e prevenzione primaria collettiva sono svolte dal Dipartimento di Prevenzione o mediante l'attivazione di programmi speciali finalizzati.

L'articolazione organizzativa di base dell'A.S.L. TO4 prevede, pertanto, la Direzione Generale, le Strutture in staff alla Direzione, i Dipartimenti Strutturali di area sanitaria, le Strutture Organizzative.

In tale ambito le funzioni attribuite a ciascuna articolazione organizzativa si caratterizzano nelle seguenti aree:

- il livello centrale, con la Direzione Generale e le Strutture in Staff;
- il livello ospedaliero;
- il livello territoriale;
- il livello della prevenzione.

LIVELLO CENTRALE

A livello centrale l'articolazione organizzativa prevede l'Area delle Strutture in staff alla Direzione Generale:

- staff del Direttore Generale;
- staff del Direttore Sanitario;
- staff del Direttore Amministrativo

Staff del Direttore Generale

La Direzione Aziendale, a sostegno delle attività tipiche di governo strategico, si avvale di Strutture che si riferiscono a funzioni relative ai processi di tutta l'organizzazione aziendale, collocate in posizione di staff.

Lo staff si compone di articolazioni organizzative o funzionali di supporto che presiedono a specifiche attività, ivi compresi i rapporti interistituzionali e di comunicazione.

In staff al Direttore Generale sono individuate le seguenti Strutture:

- Struttura Semplice "Medico Competente";
- Ufficio "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione";
- Ufficio "Relazioni Esterne".

S.S. "Medico Competente"

La Struttura Semplice "Medico Competente" è individuata in Staff al Direttore Generale ed è costituita secondo le indicazioni di cui alla D.G.R. 45-7365, del 14 ottobre 2002 nonché delle previsioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..

Il Medico Competente esercita le seguenti funzioni:

- Gestione e programmazione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'Azienda, in conformità alle disposizioni legislative vigenti;
- Supporto operativo e consultivo alla Direzione per ogni problematica inerente la sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- Svolgimento degli accertamenti preventivi e periodici intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione e dell'espressione della loro idoneità alla mansione specifica;
- Istituzione ed aggiornamento per ciascun dipendente dell'Azienda sottoposto a sorveglianza sanitaria una cartella sanitaria e di rischio;
- Formulazione dei giudizi di idoneità alla mansione specifica al lavoro;
- Aggiornamento dell'archivio dei dipendenti con limitazioni funzionali e formulazione di precise indicazioni utili alla identificazione dell'idonea collocazione lavorativa dei dipendenti con limitazioni funzionali, con salvaguardia del segreto professionale;
- Erogazione di informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione dell'attività che comporta l'esposizione a tali agenti;
- Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione nella relazione e nella modifica del Documento di valutazione dei rischi e nell'effettuazione di sopralluoghi per analizzare e valutare le condizioni di lavoro connesse alle varie mansioni per il controllo dell'esposizione ai rischi dei lavoratori, così come previsto dalla legislazione vigente.

Ufficio "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione"

Il "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione" è un Ufficio collocato in staff alla Direzione Generale con competenze specifiche in materia di prevenzione e protezione dai rischi professionali, previste nel D.Lgs. 81, del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Ha la finalità di promuovere la salute dei lavoratori, migliorando il benessere fisico, psichico e sociale e prevenendo malattie ed infortuni.

Funge da consulente specializzato del Datore del lavoro ed opera funzionalmente in Staff con il Direttore Generale ed in collaborazione con i dirigenti ed i preposti, per la progettazione di interventi preventivi per la promozione e tutela della sicurezza dei lavoratori.

Le funzioni svolte in via prioritaria sono le seguenti:

- Gestione delle problematiche di sicurezza sul lavoro proprie delle attività dell'A.S.L. in conformità alle disposizioni di legge, fornendo supporto operativo e consultivo della Direzione Generale;
- Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi Aziendale – D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Valutazione dei rischi, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- Elaborazione, analisi e la valutazione delle condizioni di lavoro connesse alla attività dei vari Servizi della Azienda, degli immobili, impianti ed attrezzature, del rischio biologico, chimico, fisico e di organizzazione del lavoro;
- Convocazione ed organizzazione degli incontri e le riunioni con i Rappresentanti di Lavoratori per la sicurezza ed il Medico Competente, il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;
- Proposta di iniziative in merito alla necessità di formazione ed informazione generale e specifica del personale A.S.L. in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi, emergenza.

Ufficio "Relazioni Esterne"

L'Ufficio Relazioni Esterne è individuato in Staff al Direttore Generale per la gestione dei rapporti tra l'Azienda ed il cittadino; al suo interno sono previsti il Settore Relazioni con il Pubblico (URP) e il Settore Comunicazione.

Settore URP

- Gestione della funzione di Tutela (raccolta, gestione e classificazione dei reclami, delle osservazioni e dei suggerimenti, elaborazione report);
- Gestione delle funzioni di Informazione (organizzazione e coordinamento dei punti informazione);
- Gestione della funzione di partecipazione (rapporti con le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini, conferenza aziendale di partecipazione, carta dei servizi etc.);
- Attività di marketing istituzionale e di verifica della soddisfazione del cittadino (indagini di customer satisfaction);
- Ricerche sulla qualità percepita;
- Sponsorizzazioni.

Settore Comunicazione

- Gestione dei rapporti con i media informativi (quotidiani e periodici d'informazione; emittenti radiotelevisive, riviste specializzate);
- Gestione degli eventi aziendali (conferenze, inaugurazioni, presentazioni);
- Coordinamento del sito web aziendale e dell'intranet;
- Coordinamento della funzione di comunicazione interna;
- Consulenza metodologica e tecnica alle strutture operative aziendali in merito alle iniziative di comunicazione.

Staff del Direttore Amministrativo

Nell'ambito dei compiti delle aree di supporto si rende necessario massimizzare l'efficienza delle stesse al fine di riservare la maggiore parte delle risorse disponibili alla attività di assistenza.

Per questo motivo appare coerente mettere in staff alla direzione Amministrativa una funzione in una logica trasversale il cui lavoro, a sostegno della intera azienda e con una visione trasversale tra le diverse strutture tecnico amministrative, sia funzionale al miglioramento continuo dei processi di supporto alle attività sanitarie nell'ottica di una crescita di efficacia e tempestività degli interventi grazie al miglioramento del loro governo attraverso una visione sistemica, con una attenzione finalizzata anche al miglior governo dei costi.

Tale funzione viene definita "Gestione logistica sistemica e trasversale delle attività di supporto allo svolgimento delle attività assistenziali".

Strutture Amministrative

S.C. Affari Istituzionali – Legali – C.N.U.

La Struttura Complessa si articola nei settori di seguito indicati.

Settore “Affari Generali”, al quale compete:

- Presidiare il corretto svolgimento del processo decisionale aziendale con riguardo sia al procedimento di adozione degli atti deliberativi, sia al procedimento di adozione delle determinazioni dirigenziali;
- Garantire il corretto e tempestivo ricevimento della corrispondenza presidiando le funzioni della protocollazione accentrata, l'evasione ed il trasferimento alle strutture competenti;
- Svolgere attività di segreteria amministrativa a supporto della Direzione Generale;
- Gestire l'Albo Pretorio on-line;
- Svolgere attività di Supporto a procedure ed attività svolte dal Collegio Sindacale e dagli organismi collegiali Aziendali quali la Conferenza dei Sindaci, la Rappresentanza dei Sindaci, il Consiglio dei Sanitari ed il Collegio di Direzione;
- Svolgere attività amministrative di carattere generale non riconducibili a specifici settori dell'Azienda;
- Coordinare e fornire direttive sulla gestione dell'archivio;
- Elaborare direttive di applicazione della normativa e regolamenti operativi in collaborazione con le altre strutture aziendali.

Settore “Convenzioni Nazionali Uniche (C.N.U.)”, che svolge le seguenti funzioni:

- Gestione degli aspetti giuridico-economici relativi alle CNU dei Medici di Assistenza Primaria, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale, Medici dei Servizi, Medici delle Attività Territoriali Programmate, Specialisti/Professionisti Ambulatoriali e Veterinari convenzionati;
- Gestione amministrativa del funzionamento dei Comitati Aziendali di MMG e di PLS.

Nell'ambito della Struttura Complessa viene istituita una S.S. “Legale e Assicurazioni” cui compete:

- Attività rogatoria dei contratti e conseguenti adempimenti;
- Gestione repertorio atti, registri delle convenzioni e dei contratti;
- Formalizzazione degli atti contrattuali relativamente a beni e servizi;
- Gestione di tutte le tipologie di contenzioso anche attraverso i rapporti con gli studi legali;
- Gestione delle sanzioni amministrative derivanti dall'attività di vigilanza e ispezione svolta dal Dipartimento di Prevenzione dell' A.S.L.TO4 e da altri organi accertatori (NAS, Carabinieri, Guardia di Finanza etc.);
- Recupero crediti aziendale;
- Tutele e curatele amministrazioni di sostegno, con Ufficio specifico;
- Servizio ispettivo;
- Gestione provvedimenti disciplinari per il personale del Comparto e della Dirigenza Medico-Veterinaria e SPTA;
- Coordinamento dell'attuazione della normativa sulle dichiarazioni sostitutive;
- Attività di consulenza e supporto alle Strutture Aziendali;
- Adempimenti in materia di controllo delle autocertificazioni;
- Monitoraggio delle spese legali e di giudizio in ordine al contenzioso afferente l'Azienda, in linea con le direttive regionali per la determinazione delle somme da accantonare nei fondi rischi di competenza;
- Gestione assicurazioni e sinistri;
- Gestione violazioni del codice della strada;
- Istituzione e gestione albo legali.

Alla S.C. afferisce la S.S. "Gestione Amministrativa rapporti con Organismi per trasporti sanitari. Coordinamento Aziendale in materia di privacy e di protezione dati ai sensi delle norme vigenti" cui compete:

- Predisposizione e gestione dei Contratti e delle Convenzioni per il Trasporto sanitario;
- Predisposizione atti amministrativi per rapporti con i Laboratori Odontotecnici;
- Coordinamento aziendale in materia di privacy.

Alla S.C. Affari Istituzionali - Legali - C.N.U. compete, altresì, il coordinamento e la responsabilità dell'attuazione della normativa sulla privacy. Per tali funzioni la Struttura Complessa si avvale della S.S. "Gestione Amministrativa rapporti con Organismi per trasporti sanitari. Coordinamento Aziendale in materia di privacy e di protezione dati ai sensi delle norme vigenti" e dell'Ufficio Privacy collocato all'interno della S.S. Legale.

S.C. Gestione Economico-Finanziaria

La Struttura Complessa "Gestione Economico-Finanziaria" ha le seguenti funzioni:

- Corretta applicazione delle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale oltre che delle direttive statali, regionali ed aziendali in ordine alla tenuta del sistema di contabilità generale dell'Azienda;
- Rilevazione contabile dei fatti amministrativi di rilievo economico-patrimoniale;
- Predisposizione dei bilanci preventivi e redazione del bilancio di esercizio;
- Attività di predisposizione dei documenti contabili di bilancio;
- Flussi di cassa e rendicontazioni periodiche
- Controllo e registrazione delle fatture;
- Gestione dei finanziamenti vincolati e dei contributi in conto capitale;
- Gestione delle anticipazioni di cassa e controllo degli interessi;
- Gestione delle fonti finanziarie per investimenti;
- Ordinativi di pagamento e riscossioni;
- Adempimenti fiscali e tributari;
- Adempimenti inerenti l'analisi di bilancio e quella finanziaria, la gestione di cassa ed i rapporti con la Tesoreria;
- Gestione contabilità generale e tenuta scritture obbligatorie;
- Gestione degli aspetti amministrativo – contabili dell'Azienda relativi alla contabilità fornitori e clienti e della tesoreria;
- Gestione del sistema budgetario aziendale per i grandi ordinatori di spesa e relativo monitoraggio periodico;
- Piano Attuativo della Certificabilità (P.A.C.), in collaborazione con la S.C. Governo Clinico.

S.C. Amministrazione del Personale

La Struttura Complessa svolge le seguenti funzioni:

a) Area dell'acquisizione del personale e del trattamento giuridico

- Gestione dei processi di selezione delle risorse umane, nel rispetto del tetto di spesa e di quanto definito nei piani assunzione dalla Direzione Strategica;
- Reclutamento del personale e procedure di instaurazione del rapporto di lavoro;
- Gestione del rapporto di lavoro e dei "fascicoli" del personale, verificando l'omogenea applicazione delle stesse procedure nell'Azienda;
- Gestione dei processi di mobilità sia all'interno che all'esterno dell'Azienda;
- Autorizzazioni attività occasionali ed extraistituzionali e anagrafe delle prestazioni;
- Gestione rilevazione presenze e assenze e relativi adempimenti (controlli, reportistica, gestione visite fiscali, determinazione indennità accessorie);
- Supporto, per quanto di competenza, al Servizio Ispettivo Aziendale;
- Gestione dei flussi informativi relativi ai dati del personale sia verso l'esterno (regione etc.) sia verso l'interno.

b) Area della gestione economica e previdenziale del personale

- Gestione del trattamento economico del personale dipendente;
- Gestione del trattamento previdenziale (pensionamenti, riscatti, ricongiunzioni, cessioni e prestiti Inpdap);
- Predisposizione del Conto Annuale.

All'interno della S.C. Amministrazione del Personale è istituita la S.S. "Personale Atipico" che gestisce l'acquisizione del personale non di ruolo e il relativo rapporto di lavoro.

S.C. Servizio Tecnico-Patrimoniale

La Struttura Complessa che accorpa le funzioni delle precedenti Strutture Complesse Tecnico e Patrimoniale, svolge le seguenti funzioni:

Per il Settore Tecnico:

- Piano annuale e triennale degli investimenti per lavori e manutenzioni;
- Gestione procedure per ottenimento dei finanziamenti;
- Coordinamento di tutte le funzioni tecniche e logistiche per le nuove realizzazioni e le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei beni immobili;
- Progettazione e Direzione Lavori delle opere di competenza;
- Gestione dei procedimenti tecnico-amministrativi relativi ad opere e lavori;
- Affidamento incarichi e gestione rapporti di collaborazione con professionisti esterni;
- Gestione squadre di manutenzione interna. Gestione energia, risparmio energetico, gestione tecnica delle utenze;
- Progettazione, acquisizione di pareri tecnici, verifica del progetto preliminare e validazione progetti esecutivi e perizie varie;
- Predisposizione e svolgimento di gare d'appalto di competenza;
- Stesura capitolato speciale d'appalto, computi metrici estimativi, elaborati grafici;
- Stesura contratti definitivi per le opere da realizzare;
- Concessioni edilizie, VV.FF, Regione, Sovrintendenza, ISPELS, provincia, Comune, S.I.S.P., Genio civile etc. per le nuove opere;
- Direzione lavori, assistenza, contabilizzazione dei lavori, liquidazione e collaudo in forma diretta o indiretta per interventi su nuove strutture o per opere di ampliamento e ristrutturazione
- Gestione delle procedure di messa a norma dei fabbricati dell'A.S.L.;
- Segnaletica aziendale.

Per il Settore Patrimoniale:

- Programmazione e controllo di tutte le attività inerenti l'acquisizione e la dismissione di sedi aziendali;
- Supporto alla Direzione Generale nell'adozione di atti inerenti il Patrimonio;
- Inventario beni mobili e gestione del patrimonio immobiliare, compresa la gestione dei relativi inventari e contratti diretti sulla corretta attribuzione ai centri di costo dei beni inventariati
- Formulazione e gestione dei Contratti di locazione e di comodato;
- Adempimenti inerenti le donazioni
- Gestione magazzino dei beni mobili patrimoniali
- Adempimenti per la dichiarazione di "fuori uso" e/o "fuori servizio" di beni mobili registrati e non;
- Gestione utenze: procedure di attivazione, cessazione contratto e liquidazione fatture.

S.C. Acquisizione e gestione logistica beni e servizi.

La Struttura Complessa svolge le seguenti funzioni:

- Analisi della domanda e individuazione e definizione dei fabbisogni di beni e servizi attraverso la raccolta e il controllo delle richieste di beni e servizi da parte di tutte le Strutture Aziendali;

- Presidio dei processi di approvvigionamento di beni e servizi, attraverso il governo del ciclo degli acquisti nel suo complesso, dalla fase della programmazione alla fase del controllo in ordine alla regolare esecuzione del contratto;
- Pianificazione e monitoraggio dell'aggregazione della domanda e dei conseguenti processi di acquisizione di beni e servizi, coordinando la propria attività con gli obiettivi di programmazione definiti a livello aziendale, di AIC e regionale;
- Gestione operativa e controllo dei servizi diretti e in appalto: Pulizie e connessi, Lavanolo e connessi, parco autovetture in noleggio e in proprietà, manutenzione carburante, ristorazione, acquisto beni alimentari e distributori bevande, trasporti sanitari ospedalieri e territoriali, manutenzione aree verdi, facchinaggio e traslochi, vigilanza e sicurezza, centralino telefonico e portineria, autisti etc.;
- Cura delle scelte relative alla gestione dei flussi logistici e dei processi (attività, procedure operative, flussi di input/output, etc.) dei beni dell'A.S.L., al fine di realizzare condizioni operative che migliorino l'erogazione del servizio al paziente e l'efficienza produttiva ed economica dell'azienda sanitaria. In tale funzione collabora con l'Ufficio "Gestione logistica sistemica e trasversale delle attività di supporto allo svolgimento delle attività assistenziali";
- Gestione Cassa economale;
- Effettuazione di acquisti residuali in economia;
- Gestione dei magazzini di competenza, in collaborazione con l'Ufficio "Gestione logistica sistemica e trasversale delle attività di supporto allo svolgimento delle attività assistenziali";
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori;

Nell'ambito della S.C. è costituita la S.S. Procedure di acquisizione Beni e Servizi in collaborazione con AIC2 e residuali.

S.C. Sistemi Informativi e Ufficio Flussi

La Struttura Complessa svolge le seguenti funzioni:

- Supporto all'individuazione del fabbisogno di beni e servizi informatici (hw, sw, reti, etc);
- Supporto alla direzione nella definizione delle politiche di sviluppo degli strumenti per la valorizzazione del patrimonio informativo aziendale;
- Valutazione, sviluppo e gestione delle reti di telecomunicazione aziendale e sistemi di telefonia;
- Valutazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture informatiche (postazioni di lavoro, sistemi centralizzati, etc);
- Valutazione, sviluppo e gestione dei sistemi software aziendali di area amministrativa, sanitaria, socio-sanitaria, etc.;
- Supporto alla Direzione nell'acquisizione, elaborazione e gestione dei dati aziendali (amministrativi, sanitari, socio-sanitari, ...) secondo le esigenze delle diverse aree aziendali;
- Gestione servizi di inter.00net, intranet e posta elettronica;
- Gestione delle problematiche di sicurezza informatica e protezione dei dati elettronici;
- Organizzazione ed integrazione dei dati aziendali di natura amministrativa, garantendo l'opportuna integrazione con i dati sanitari e socio-sanitari, secondo le indicazioni dei fruitori dei dati stessi;
- Collaborazione nello sviluppo di modelli di raccolta ed organizzazione dei dati (es. registro tumori, registri di patologia etc.) e nell'integrazione degli archivi aziendali con altre fonti;
- Collaborazione nello sviluppo e validazione di applicativi per la sperimentazione di nuovi modelli di analisi dei dati sanitari e sociosanitari;
- Adempimenti in materia di protezione dei dati in collaborazione con gli Uffici preposti alla Privacy.

Ufficio Ingegneria Clinica

L'Ufficio svolge le seguenti funzioni:

- Pianificazione degli acquisti di tecnologie biomediche;
- Supporto tecnico occorrente alla Struttura Complessa Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi e alla relativa Struttura Semplice per le gare di acquisizione e manutenzione di attrezzature ed apparecchiature elettromedicali, biomediche e scientifiche;
- Redazione e gestione degli ordini, dei collaudi, delle verifiche di sicurezza e degli inventari delle nuove attrezzature;
- Gestione informatizzata del parco tecnologico e ingegnerizzazione del processo manutentivo;
- Manutenzione del patrimonio tecnologico aziendale, con criteri di efficienza ed economicità;
- Messa in atto degli interventi manutentivi necessari;
- Controlli di sicurezza e funzionalità, nonché collaudi di accettazione delle attrezzature.

Ufficio Flussi Informativi

E' istituito l'Ufficio dei Flussi Informativi con le competenze di seguito indicate:

- Acquisizione, organizzazione, gestione e trasmissione dei flussi informativi regionali e ministeriali;
- Acquisizione delle banche dati validate dei flussi sopra indicati
- Adeguamento hardware e software ai fini della definizione dei tracciati e delle procedure di produzione degli stessi;
- Gestione flussi informativi che alimentano gli strumenti presenti in Azienda (datawarehouse, cruscotti direzionali etc.) ai fini del monitoraggio della produzione degli erogatori interni, della mobilità passiva, etc.).

S.C. Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse

La Struttura svolge attività di supporto alla Direzione Generale nelle funzioni di pianificazione e di programmazione strategica e predispone i relativi atti amministrativi.

La Struttura si articola nei settori "Sviluppo Risorse" e "Controllo di Gestione".

Al settore "Sviluppo Risorse" compete:

- Supporto alla Direzione Aziendale per le strategie di sviluppo organizzativo;
- Relazioni sindacali;
- Sviluppo delle politiche del personale legate al sistema incentivante;
- Collaborazione con il Di.P.Sa. e l'Ufficio "Gestione logistica sistemica e trasversale delle attività di supporto allo svolgimento delle attività assistenziali" nelle procedure per l'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro e nella verifica dell'appropriatezza dell'uso delle risorse umane;
- Gestione dei processi per l'attribuzione degli incarichi ai dirigenti ed al personale del comparto e relative valutazioni;
- Determinazione fondi contrattuali;
- Gestione economica delle posizioni dirigenziali e del personale del comparto e delle quote incentivanti in relazione ai fondi contrattuali.

Al settore "Controllo di Gestione" compete:

- Attività statistica: collaborazione con le Direzioni Mediche Ospedaliere e i Dipartimenti nella interpretazione e valutazioni dei flussi informativi;
- Collaborazione con la Struttura Complessa Economico-Finanziario ai fini della quadratura con la contabilità generale;
- Sviluppo e coordinamento del processo di budget aziendale per centri di responsabilità e supporto alle singole Strutture;
- Gestione dell'anagrafe sanitaria Aziendale;
- Definizione e tenuta dei centri di costo/risponsabilità: coerenza del piano dei centri di costo con la Struttura organizzativa e con il piano dei conti;

- Gestione e sviluppo della contabilità analitica;
- Elaborazione di indicatori di produttività e di standard di riferimento;
- Predisposizione degli atti di programmazione secondo le indicazioni regionali (Piano di attività annuale e infra-annuale);
- Monitoraggio del piano di attività annuale con report alla Direzione Generale e report alle Strutture operative sia di carattere preventivo che consuntivo, analisi comparativa dei dati e dei relativi scostamenti.

La Struttura, nei suoi due settori, svolge, altresì, le seguenti attività:

- Supporto alla Direzione Generale nell'elaborazione degli obiettivi aziendali;
- Supporto alla Direzione Aziendale nella predisposizione del Piano della Performance, in collaborazione con la S.C. Governo Clinico;
- Supporto alla Direzione Aziendale nella formulazione della Relazione sulla performance su base annuale, in collaborazione con la S.C. Governo Clinico;
- Supporto all'attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione, che per lo svolgimento delle relative competenze si avvale dei locali, del personale e delle attrezzature della Struttura.

Staff del Direttore Sanitario

La Direzione Sanitaria Aziendale, a sostegno delle attività tipiche di governo clinico, si avvale di Strutture che si riferiscono a funzioni relative ai processi di tutta l'organizzazione aziendale in ambito sanitario, collocate in posizione di staff, come di seguito illustrato.

In staff al Direttore Sanitario sono individuate in particolare le seguenti Strutture:

S.C. "Governo Clinico"

Ha l'obiettivo di potenziare al massimo la promozione integrata della qualità assistenziale, l'efficienza in relazione alla sostenibilità economica, mettere a punto un sistema multidimensionale di indicatori per monitorare la qualità della assistenza sanitaria, in termini di sicurezza, efficacia, appropriatezza, partecipazione degli utenti, equità, efficienza.

La nuova S.C. utilizzerà strumenti di evidence based practice, information management, data management, linee guida e percorsi assistenziali, HTA, Clinical Audit.

La Struttura Complessa sarà di competenza medica.

La Struttura Semplice Formazione e Laurea Infermieristica viene soppressa ed unificata alla S.S. Qualità che diventa S.S. Qualità, Formazione e Laurea Infermieristica e viene inserita all'interno della S.C. Governo Clinico.

La Struttura Semplice svolge le seguenti funzioni:

- Analisi dei bisogni sanitari della popolazione dell'A.S.L. e supporto alla Direzione Generale nelle funzioni di pianificazione e di programmazione strategica;
- Supporto metodologico nella stesura del Piano Attuativo della Certificabilità (P.A.C.).
- Supporto e consulenza per analisi organizzativa;
- Valutazione delle performance cliniche e gestionali: analisi dei processi e dei risultati/esiti, con particolare riferimento alla implementazione di linee guida, percorsi diagnostici terapeutici assistenziali, procedure e protocolli;
- Analisi e miglioramento della qualità tecnica, organizzativa e percepita, nella logica del governo clinico ed assistenziale;
- Coordinamento del processo di accreditamento istituzionale, sviluppo delle attività di accreditamento professionale ed effettuazione degli audit interni e supporto agli audit esterni;
- Sviluppo dei processi di Health Technology Assessment e di valutazione e miglioramento dell'appropriatezza;
- Supporto a Gruppi Aziendali di Miglioramento;

Funzione di committenza verso il Privato Accreditato, che consiste:

- Gestione del processo di budget con le Strutture private accreditate, formulazione dei Contratti con i relativi adempimenti a supporto della Commissione di Vigilanza, dei Distretti e delle Strutture Aziendali competenti;
- Supporto alla Commissione di Vigilanza Verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accreditamento;
- Supporto alla Commissione di Vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale;

Per quanto riguarda la formazione, la Struttura persegue i seguenti obiettivi:

- Progettazione e realizzazione del Piano di Formazione per l'attuazione degli interventi formativi ivi previsti da svilupparsi in relazione all'organizzazione aziendale;
- Gestione diretta e realizzazione di eventi formativi;
- Gestione della Formazione del personale (aggiornamento professionale, formazione permanente e riqualificazione) e del sistema ECM;
- Gestione del sistema delle competenze in funzione dell'analisi dei bisogni formativi.
- Gestione dell'Albo Fornitori di formazione (interni ed esterni);
- Gestione del Centro di documentazione aziendale;
- Gestione di interventi di formazione a distanza;
- Gestione amministrativa dei tirocini;

- Organizzazione e gestione del Corso di Laurea in Infermieristica per quanto di competenza aziendale.

La S.C. Governo Clinico include le seguenti funzioni:

1) Funzione “Management Gestione unificata offerta Specialistica ed Ambulatoriale”

La funzione ha come compito la definizione ed applicazione delle regole di organizzazione e gestione dei Poliambulatori ospedalieri e territoriali a livello aziendale.

In particolare ad essa competono le seguenti funzioni:

- Programmazione dell'attività, con assegnazione degli spazi sulla base degli indirizzi della Direzione Strategica;
- Gestione delle interrelazioni funzionali tra Ambulatori territoriali, le diverse Strutture aziendali e i servizi dell'ospedale;
- Effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali;
- Analisi quantitative domanda/offerta.

2) Funzione “Management Programmazione Livelli Produttivi Comparti chirurgici”

La funzione ha come compito la definizione ed applicazione delle regole di organizzazione e gestione delle sale operatorie a livello aziendale, con le seguenti funzioni:

- Formulazione e gestione del Regolamento organizzativo dei blocchi operatori;
- Coordinamento dei processi di informatizzazione delle attività dei blocchi operatori;
- Supervisiona la programmazione dell'attività operatoria;
- Gestione delle interrelazioni funzionali tra blocchi operatori e le varie Strutture e i servizi dell'ospedale;
- Analisi quantitative domanda/offerta.

3) Funzione “Bed Management”

La funzione ha come compito il controllo sull'efficacia della gestione dei posti letto ospedalieri. Tale funzione:

- assicura il corretto setting di cure ed assistenza;
- centralizza il controllo della risorsa posti letto;
- monitorizza i flussi di ammissione/dimissione dei pazienti.

S.C. Risk Management

La Struttura complessa “Risk Management” è individuata in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale e promuove in tutti i servizi ospedalieri, distrettuali e di prevenzione iniziative volte alla riduzione degli errori, mediante una attività protesa a far emergere nel personale una cultura positiva di apprendimento dagli errori; elabora un sistema di segnalazione interna degli errori stessi, opera concretamente sugli episodi e mette in atto iniziative sistematiche preventive mediante l'analisi dei percorsi assistenziali ed organizzativi prevalenti nell'erogazione dell'assistenza.

Competono alla Struttura Complessa per quanto riguarda la gestione del rischio clinico le seguenti funzioni:

- Coordinamento generale delle azioni di competenza delle diverse Strutture Aziendali riguardanti la gestione del rischio clinico;
- Diffusione delle informazioni nazionali, regionali, locali, utili agli operatori (normative, linee guida, protocolli etc.);
- Elaborazione di documenti aziendali (protocolli, linee guida) utili alla prevenzione del rischio e gestione degli eventi avversi e controllo della loro applicazione;
- Sviluppo del sistema di segnalazione interna degli errori ed elaborazione di specifici indicatori;
- Raccolta ed analisi della casistica aziendale relativa agli eventi avversi, predisponendo con le Strutture interessate le azioni correttive;
- Supporto alle diverse Strutture aziendali nella gestione dei reclami complessi e del contenzioso.
- Coordinamento e messa in atto degli interventi di miglioramento specifici.

- Proposte di Formazione degli operatori finalizzati alla promozione della cultura per la gestione del rischio e della sicurezza dei pazienti, allo scopo di ridurre anche gli eventi connessi alla responsabilità professionale e alla medicina difensiva.

S.S. "Gestione del Contenzioso Medico-Legale"

La Struttura Semplice "Gestione del contenzioso Medico-Legale" è individuata in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale e svolge le seguenti funzioni:

- Gestione del contenzioso giudiziale ed extragiudiziale attraverso l'espressione di pareri medico legali, in integrazione con le strutture sanitarie ed amministrative interessate;
- Effettuazione di attività di consulenza su questioni di pertinenza medico-legale, connesse all'attività sanitaria.
- Individuazione delle aree di criticità (malpractice e/o inefficacia del sistema) che segnala alla S.C. Risk Management, collaborando con la stessa onde predisporre gli opportuni interventi correttivi essenziali per la riduzione del rischio aziendale.
- Partecipazione, quale componente medico legale dell'Azienda, al Comitato Gestione Sinistri ai sensi art. 3 Determinazione Regione Piemonte Direzione Sanità n. 700, del 7 agosto 2014.

La S.S. Gestione Operativa dei Percorsi della Cronicità supporta l'attuazione delle strategie aziendali per la presa in carico dei pazienti con patologie croniche agendo su più fronti:

- supporta l'attività di programmazione predisponendo il Piano Aziendale della Cronicità con la collaborazione delle funzioni aziendali coinvolte (Nucleo Tecnico della Cronicità e Cabina di Regia);
- coordina le attività di stratificazione e stadiazione dei pazienti cronici residenti nel territorio aziendale;
- coordina, con il supporto della SS Qualità, la definizione e l'aggiornamento dei PDTA per la gestione dei pazienti cronici;
- costituisce il tramite tra personale sanitario, amministrativo ed informatici per orientare l'integrazione dei database amministrativi e degli applicativi sanitari in modo funzionale alla gestione del paziente cronico attraverso i diversi setting assistenziali;
- organizza ed attua gli interventi necessari per implementare e diffondere i PDTA nei diversi setting assistenziali (ospedaliero, domiciliare, residenziale, ambulatoriale);
- monitorizza l'aderenza ai PDTA e gestisce le attività di rendicontazione correlate al Piano Aziendale della Cronicità.

S.S. Direzione delle Professioni Sanitarie

La Struttura Semplice Direzione delle Professioni Sanitarie (Di.P.Sa.) è individuata in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale e ha la responsabilità del governo dei processi assistenziali, tecnico sanitari e si costituisce come riferimento trasversale per le funzioni di specifica competenza per tutte le articolazioni organizzative dell'Azienda così come previsto dall'Atto Aziendale.

La mission della Di.P.Sa. è ricondotta a due principi fondamentali:

- qualità dell'assistenza: Di.P.Sa. assicura l'efficacia e l'efficienza del governo clinico assistenziale, relativamente all'assistenza infermieristica, tecnico sanitaria, ostetrica, della prevenzione e della riabilitazione, nel rispetto della sostenibilità economica, al fine di rispondere ai bisogni della popolazione garantendo gli standard previsti a livello regionale e nazionale;
- sviluppo delle competenze dei professionisti: la Di.P.Sa. riconosce la motivazione del personale come indicatore di risultato di una corretta politica di gestione attraverso la creazione di un contesto organizzativo e professionale nel quale ogni operatore possa esprimere il massimo delle potenzialità nel rispetto delle specifiche competenze.

La Di.P.Sa. per gli ambiti di competenza organizzativa, professionale e gestionale governa, attraverso i livelli di discrezionalità decisionale definiti all'interno del sistema aziendale, il personale infermieristico, ostetrico, tecnico sanitario, della riabilitazione, della prevenzione e il personale di supporto all'assistenza.

Le funzioni principali sono riconducibili al governo dei processi tecnico e/o assistenziali e del sistema professionale ai diversi livelli organizzativi e alla promozione della ricerca e dello sviluppo professionale.

La Struttura supporta la Direzione Strategica nelle seguenti funzioni:

- definizione e realizzazione degli obiettivi Aziendali;
- definizione del fabbisogno delle risorse professionali, economiche e tecnologiche di pertinenza;
- promozione e partecipazione ai processi di miglioramento continuo di qualità;
- implementazione dei sistemi di valutazione del personale;
- sviluppo di modelli organizzativi assistenziali.

L'articolazione organizzativa e gestionale del sistema, in linea con la complessità Aziendale e per la realizzazione degli obiettivi prevede:

- l'attribuzione della responsabilità della Direzione ad un Dirigente delle professioni sanitarie secondo quanto previsto dalle normative concorsuali in materia;
- l'attribuzione della responsabilità di gestione di Area Territoriale ed Ospedaliera;
- l'attribuzione delle funzioni di coordinamento delle Professioni Sanitarie a livello di Dipartimento;
- l'attribuzione ai coordinatori sanitari di tutte le aree professionali della diretta responsabilità del personale e dei risultati dell'attività di competenza;
- la valorizzazione di collaboratori sanitari con posizioni specialistiche di processo di tutte le aree professionali nella clinica assistenziale, nell'ambito tecnico sanitario, della riabilitazione e della prevenzione.

La Direzione delle professioni sanitarie, essendo posta in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale dipende gerarchicamente in via diretta dal Direttore Sanitario d'Azienda e si interfaccia con gli altri livelli organizzativi della linea aziendale e con le articolazioni organizzative di riferimento (Direzioni Mediche di Presidio, Direzioni Distrettuali).

Il personale sanitario delle professioni afferirà funzionalmente al DiPSa, attraverso le sue articolazioni organizzative interne e gerarchicamente alle Strutture Complesse.

Ad eccezione del personale direttamente assegnato alla Direzione del DiPSa, di area territoriale ed ospedaliera o di quello eventualmente previsto in Staff alla stessa, tutto il restante personale viene assegnato a livello di Presidio, Dipartimento o di Struttura Complessa, sotto il coordinamento del relativo coordinatore Dipartimentale o di Struttura Complessa.

S.S. Prevenzione Sorveglianza e Controllo Infezioni Correlate all'Assistenza

La Struttura Semplice "Prevenzione Sorveglianza e Controllo Infezioni Correlate all'Assistenza", è individuata in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale e svolge le seguenti funzioni:

- Elaborazione e gestione del programma di sorveglianza prevenzione e controllo delle infezioni nosocomiali e territoriali in accordo con rappresentanti dello staff medico, infermieristico, farmaceutico ed amministrativo;
- Sorveglianza sui processi di sanificazione, disinfestazione, disinfezione, sterilizzazione;
- Redazione del rapporto annuale sulle attività svolte per la prevenzione delle infezioni ospedaliere;
- Diffusione ed applicazione di regolamenti procedure e protocolli per il controllo e la prevenzione delle infezioni nelle Strutture sanitarie aziendali;
- Formazione del personale circa la previsione del rischio infettivo;
- Coordinamento del Comitato Infezioni Ospedaliere.

La Struttura opera in stretto collegamento con le Direzioni Mediche di Presidio, le Direzioni Distrettuali. Collabora con i servizi : Farmaceutico, Tecnico, Ingegneria Clinica, Medico Competente, Prevenzione Protezione, in particolare per quanto concerne l'elaborazione e la gestione del programma di sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza nonché per la regolamentazione, diffusione ed applicazione di procedure e protocolli per il controllo e la prevenzione delle infezioni in tutte le Strutture Sanitarie Aziendali.

Struttura Semplice "Psicologia della Salute degli Adulti"

Il PSSR 2012-2015 approvato con D.C.R. n. 167-14087, il 3 aprile 2012, al punto 4.1.2 dell'Allegato al PSSR – i progetti speciali di salute – attribuisce all'assistenza psicologica il

compito, nell'ambito della rete sanitaria regionale, di contribuire alla tutela della salute individuale e collettiva, con specifico riguardo a quei fattori comportamentali, relazionali e sociali che rivestono un ruolo di rilievo tra i determinanti di salute e nei processi di diagnosi e cura (in ambito ospedaliero e territoriale), nonché agli attori socio-organizzativi del sistema che risultano essenziali al suo buon funzionamento.

La S.S. "Psicologia della Salute degli Adulti" svolge le seguenti funzioni:

- Triage, presa in carico psicodiagnostica, progetti riabilitativi e/o terapeutici;
- Presa in carico di pazienti affetti da patologie oncologiche e relativi familiari e/o caregivers;
- Presa in carico di pazienti affetti da patologie organiche croniche ad elevato carico emozionale come da specifici percorsi diagnostici terapeutici assistenziali e progetti regionali;
- Effettuazione di attività di neuropsicologia: valutazione neuropsicologica e riabilitazione cognitiva con esiti di danni cerebrali, valutazione neuropsicologica e sostegno a pazienti affetti da patologie degenerative (es. SM) e relativi caregivers, valutazione neuropsicologica e riabilitazione cognitiva in Area Geriatrica (es. Patologie dementigene);
- Accompagnamento e sostegno in situazioni di fine vita o di gravi invalidità temporanea e/o permanente;
- Sostegno a pazienti disabili e relativi familiari/caregiver;
- Presa in carico e sostegno relativo al percorso nascita, maternità e paternità responsabile, depressione post partum, problematiche riferite alla sessualità, IVG, neo genitori in difficoltà;
- Presa in carico e sostegno a donne vittime di violenza di genere;
- Rilevazione indicatori e interventi di prevenzione in ambito di Salute e sicurezza sul lavoro;
- Gestione del rischio clinico: supporto all'operatore, pazienti e familiari in situazione di eventi avversi e Eventi Sentinella;
- Interventi in commissioni specifiche del settore;

Sono ambiti di azione trasversali, in collaborazione con la Struttura di Psicologia dell'Età Evolutiva, i seguenti:

- Sostegno all'adolescenza;
- Cogestione di famiglie multiproblematiche, con membro affetto da patologia organica e/o con figli minori a rischio psico-evolutivo e/o sintomatici.

Alla S.S. Psicologia della Salute degli Adulti sono assegnati i Dirigenti Psicologi e i Professionisti convenzionati di competenza in termini gerarchici. Gli stessi dipenderanno dalle Strutture di assegnazione in termini funzionali.

Struttura Semplice "Psicologia della Salute in Età Evolutiva"

La S.S. "Psicologia della Salute in Età Evolutiva" svolge le seguenti funzioni:

- Triage, presa in carico psicodiagnostica, progetti riabilitativi e/o terapeutici;
- Monitoraggio clinico delle gravidanze fragili di minorenni;
- Tutela dei minori a rischio psicoevolutivo: minori in situazioni pregiudizio da MTA, da Violenza Assistita, da separazione/divorzio ad alta conflittualità;
- Cura dei disturbi comportamentali ed emozionali in minori con sintomatologia ad alta e media intensità (con problematiche comportamentali e/o ansiogene);
- Individuazione, inserimento scolastico, sostegno alla famiglia di minori con handicap;
- Individuazione e segnalazione alla scuola di minori con disturbi apprendimento (disturbi specifici di apprendimento, ADHD, etc.);
- Sostegno alle famiglie con minori con malattie rare, oncologiche o gravemente invalidanti;
- Sostegno ai minori ultra 14enni coinvolti in reati penali e adolescenti a rischio;
- Valutazione, abbinamento e sostegno alle famiglie adottive e affidatarie.

Sono ambiti di azione trasversali, in collaborazione con la Struttura di Psicologia della Salute degli Adulti, i seguenti:

- Sostegno all'adolescenza;
- Cogestione di famiglie multiproblematiche, con membro affetto da patologia organica e/o con figli minori a rischio psico-evolutivo e/o sintomatici.

Alla S.S. Psicologia della Salute in Età Evolutiva sono assegnati i Dirigenti Psicologi e i Professionisti convenzionati di competenza in termini gerarchici. Gli stessi dipenderanno dalle Strutture di assegnazione in termini funzionali.

Afferisce alla Direzione Sanitaria d'Azienda il "Servizio Sociale Professionale Aziendale".

Il Servizio, in collaborazione con le altre Strutture dell'Azienda, partecipa ai processi di integrazione e coordinamento per il perseguimento dei risultati congruenti con le finalità complessive dell'organizzazione aziendale.

Assicura funzioni di consulenza e supporto professionale trasversale all'Azienda sanitaria, la gestione ed organizzazione di risorse umane, strutturali, economiche, la promozione di strategie per l'integrazione fra il sistema sanitario e sociale aziendale e il sistema socio-assistenziale degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, nonché il raccordo con le Rappresentanze Locali e del terzo Settore, al fine di garantire la funzionalità dell'intero sistema di governo aziendale e la tutela dei cittadini nell'ambito di appropriati percorsi sanitari e socio-sanitari.

Svolge, nello specifico, le seguenti funzioni:

- Valutazione degli aspetti sociali, finalizzata a conoscere le situazioni delle persone, con particolare attenzione ai loro diritti, nonché delle risorse del sistema dei servizi e della società, per consentire l'attuazione dell'integrazione socio-sanitaria e l'elaborazione, anche in collaborazione con le equipe multiprofessionali, di progetti di cure e di riabilitazione che consentano un incremento della qualità ed economicità del sistema;
- Orientamento, accompagnamento, nonché advocacy nei confronti dei cittadini e delle loro famiglie per un utilizzo appropriato delle risorse nel rispetto del diritto del cittadino all'autodeterminazione;
- Collaborazione alla gestione integrata dei percorsi di continuità delle cure, intra-aziendali, per l'avvio e la definizione di un progetto assistenziale individuale adeguato alle necessità del cittadino; costruzione di processi di lavoro condivisi e protocolli interaziendali;
- Gestione, insieme ai Servizi preposti della funzione di vigilanza sulle strutture del territorio, dei processi di convenzionamento delle strutture residenziali intra ed extra territorio dell'A.S.L. e albo fornitori strutture residenziali, supporto alle strutture cliniche nella valutazione sul corretto impiego della residenzialità acquisita e dei percorsi di presa in carico a livello domiciliare, semi-residenziale e residenziale;
- Gestione e coordinamento di interventi professionali a tutela dei minori, delle donne, degli anziani e degli adulti in situazioni di fragilità, contrasto alle situazioni di violenza e maltrattamento;
- Garantire al legale rappresentante lo svolgimento del ruolo di tutore, curatore e amministratore di sostegno, attraverso la collaborazione con gli operatori socio-sanitari dei servizi specialistici che hanno in carico le persone destinatarie di misure giuridiche di protezione. Predisposizione e realizzazione di progetti di vita che pongano la dovuta attenzione ai desideri ed agli interessi personali dei soggetti, nonché la gestione del loro patrimonio;
- Partecipazione alla alimentazione dei flussi informativi nazionali e regionali dei diversi ambiti di intervento del Servizio Sociale Professionale;
- Realizzazione degli obiettivi strategici aziendali attraverso azioni pianificate specifiche del Servizio Sociale Professionale, anche attraverso l'individuazione e costruzione di una sistema di rilevazione di indicatori sociali per l'analisi quali-quantitativa dei percorsi integrati e la realizzazione di idonei strumenti di valutazione per la realizzazione di progetti di ricerca innovativi.

Il funzionamento del Servizio Sociale Professionale Aziendale è definito da apposito Regolamento.

LIVELLO OSPEDALIERO

La razionalizzazione della rete dei Presidi Ospedalieri rappresenta uno degli elementi centrali su cui è basata la nuova organizzazione dell'A.S.L. TO4.

E' importante diffondere in tutta l'organizzazione e all'interno degli Ospedali l'impiego di modelli organizzativi basati su un uso integrato e razionale delle risorse. In tale ambito è sempre più scientificamente accertata la validità di modelli organizzativi basati su un impiego delle risorse tarato sulle necessità reali dei pazienti, che si basano su:

- differenziazione delle aree di degenza per intensità di cure;
- uso razionale della day surgery, della day surgery con pernottamento e della chirurgia ambulatoriale;
- realizzazione di modelli tipo week surgery;
- sviluppo dell'appropriatezza clinica ed organizzativa.

In particolare si ritiene necessario implementare in tutte le realtà i modelli relativi all'organizzazione delle aree di degenza per intensità di cure (ad esempio nelle aree chirurgiche affini, nelle aree mediche medicina/neurologia/cardiologia, nelle aree terapia intensiva coronarica/rianimazione).

Ovviamente le situazioni logistiche locali giocheranno un ruolo rilevante su questa tematica, ma la condivisione dalla impostazione da parte dei professionisti può portare in tutte le realtà ospedaliere alla realizzazione del modello di riferimento.

Fermo restando la presenza nell'ambito dell'A.S.L. dei Presidi Ospedalieri, il modello organizzativo adottato è quello del funzionamento in rete degli stessi.

L'obiettivo generale cui si ispira tale modello, è quello di garantire nell'ambito della logica di produzione, omogeneità delle risposte sanitarie, adeguati livelli di qualità e sicurezza, in condizione di distribuzione equa delle risorse.

Capisaldi di tale organizzazione sono, da un lato i Presidi, intesi come Strutture di produzione, e dall'altra i Dipartimenti clinici, a matrice trasversale i quali apportano le necessarie professionalità, e comunque orientati a garantire, stante la trasversalità, l'omogeneità dei percorsi e degli atteggiamenti diagnostici e clinico-assistenziali.

Gli attori diventano quindi in particolar modo:

- i Direttori Medici di Presidio Ospedaliero, garanti della organizzazione e gestione generale del Presidio;
- i Direttori dei Dipartimenti diagnostici e clinico-assistenziali;
- i Direttori di Struttura Complessa e i Responsabili di Struttura semplice, quali espressione della produzione.

SS.CC. Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Le SS.CC. Direzione Medica di Presidio sono individuate in line alla Direzione Sanitaria Aziendale e le funzioni sono di seguito elencate.

- Gestione operativa complessiva del Presidio Ospedaliero;
- Implementazione delle indicazioni organizzative definite dalla Direzione Generale;
- Coordinamento delle Strutture Complesse e Semplici del Presidio;
- Collaborazione con la Direzione delle Professioni Sanitarie per la gestione del Personale di Comparto Sanitario assegnato al Presidio Ospedaliero;
- Supporto alla definizione degli obiettivi delle Strutture, sulla base degli obiettivi aziendali e delle risorse complessive del Presidio Ospedaliero;
- Discussione con la Direzione Generale degli obiettivi e delle risorse assegnate, nell'ambito del sistema di budget, anche per quanto riguarda le Strutture Complesse del Presidio Ospedaliero di riferimento;
- Collaborazione con la Direzione Aziendale alla definizione dei criteri di assegnazione e gestione delle risorse e della loro corretta applicazione nelle diverse Strutture del Presidio Ospedaliero di riferimento;
- Raccolta e controllo di qualità dei dati statistici sanitari, utili a fini interni o per l'inoltro agli uffici e servizi competenti;

- Formulazione delle valutazioni tecnico – sanitarie ed organizzative sulle opere di costruzione e ristrutturazione edilizia, autorizzando l'esercizio dell'attività clinico assistenziale negli ambienti destinati a tale scopo;
- Valutazione del programma di manutenzione ordinaria e straordinaria, predisposto dall'ufficio tecnico e proposta delle priorità di intervento, con particolare riferimento ad eventuali situazioni di urgenza;
- Elaborazione di proposte e pareri in merito alla programmazione ospedaliera in linea con le indicazioni della Direzione Generale;
- Adozione provvedimenti straordinari con carattere d'urgenza;
- Collaborazione con il controllo di gestione dell'Azienda, fornendo proposte al Direttore Sanitario d'Azienda e collaborando attivamente con la Struttura di Programmazione e Controllo di Gestione;
- Collaborazione all'implementazione del sistema informativo ospedaliero, provvedendo, per quanto di sua competenza, al corretto flusso dei dati;
- Formulazione di parere e proposte su programmi di informazione, formazione e aggiornamento del personale;
- Promozione delle attività di partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento all'applicazione della carta dei servizi ed ai rapporti con le associazioni di volontariato;
- Vigilanza ed attuazione dei provvedimenti in merito alle attività d'urgenza ed emergenza ospedaliera;
- Vigilanza sulla programmazione, organizzazione ed applicazione delle attività rivolte a migliorare l'accettazione sanitaria, i tempi di attesa per prestazioni in regime di ricovero ordinario, diurno e ambulatoriale;
- Organizzazione generale del poliambulatorio ospedaliero in ordine all'utilizzo ottimale delle risorse strutturali, tecnologiche e di personale;
- Vigilanza sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate dal presidio ospedaliero;
- Formulazione dei controlli di qualità sulla produzione di ricoveri (scheda di dimissione ospedaliera e flusso file SDO);
- Formulazione di direttive, regolamenti e protocolli, sorvegliandone il rispetto, in tema di tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, ambienti e delle apparecchiature, attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari, nonché strategie per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza attraverso la Struttura Semplice "Prevenzione e Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza" secondo procedure concordate;
- Adozione dei provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute di operatori, pazienti e visitatori;
- Partecipazione alle attività del Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO);
- Vigilanza sul buon andamento dei servizi alberghieri e di supporto, qualora esternalizzati;
- Applicazione e verifica della normativa sanitaria e sviluppo di protocolli atti all'applicazione della stessa;
- Applicazione dei provvedimenti di polizia mortuaria;
- Organizzazione e vigilanza nelle attività di prelievo di organi, partecipando, se necessario, quale membro al collegio medico per l'accertamento della morte, compiendo, inoltre, ogni ulteriore atto di competenza; inoltre, sovrintendenza, nel rispetto degli indirizzi del coordinatore regionale trapianti, delle attività organizzative del coordinatore locale trapianti;
- Vigilanza sulla corretta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e di tutta la documentazione sanitaria, assicurando i controlli di qualità e i relativi interventi di miglioramento;
- Conservazione della documentazione sanitaria dal momento della consegna all'archivio centrale;
- Rilascio agli aventi diritto, secondo modalità stabilite dall'Azienda e nel rispetto della normativa vigente, di copia della cartella clinica e di ogni altra documentazione sanitaria e certificazioni;

- Trasmissione ai competenti organi delle denunce obbligatorie;
- Vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte degli operatori sanitari;
- Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di sperimentazione clinica e cura della conservazione della relativa documentazione;
- Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari ed espressione di parere obbligatorio su raccolta, elaborazione e trasmissione di dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici;
- Promozione dello sviluppo delle risorse umane e della conoscenza aziendale (knowledge management) attraverso l'attività di formazione permanente, aggiornamento e riqualificazione del personale (ECM) in collaborazione con la Struttura Formazione;
- Collaborazione all'elaborazione di piani di ricerca finalizzata e coordinamento delle relative attività;
- Vigilanza sull'ammissione e sull'attività del personale volontario e frequentatore;
- Promozione di iniziative per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- Verifica affinché i modelli organizzativi delle Unità Operative e dei Dipartimenti siano orientati al raggiungimento di buoni livelli di qualità gestionale, di qualità tecnico-professionale e di qualità percepita.

Le Direzioni Mediche di Presidio, attraverso uffici amministrativi allo scopo istituiti, svolgono le seguenti funzioni:

- Attività giuridico-amministrative proprie delle Direzioni Ospedaliere;
- Coordinamento delle attività amministrative a supporto dei Dipartimenti e delle Strutture ospedaliere;
- Gestione in maniera integrata e coordinata privilegiando il modello delle piattaforme e degli uffici amministrativi polifunzionali le attività di front office e di back office espletando tutti gli adempimenti amministrativi propedeutici e successivi all'erogazione delle prestazioni assistenziali assicurate direttamente presso le strutture ospedaliere e territoriali dell'Azienda.
- Integrazione dei percorsi di accesso e di fruizione dei servizi sanitari, della gestione dei punti di interfaccia con l'utenza;
- Predisposizione, attraverso l'Ufficio Convenzioni, nel rispetto degli indirizzi aziendali, dei provvedimenti e degli atti amministrativi inerenti gli accordi, i contratti, le convenzioni passive con altre A.S.L., Enti pubblici o privati e Associazioni di volontariato per la fornitura di prestazioni di consulenza e di servizi sanitari;
- Corretta esecuzione degli accordi convenzionali assolvendo in tempi e modi adeguati il necessario debito informativo nei confronti del bilancio aziendale oltre a garantire le funzioni di fatturazione attiva e di liquidazione delle partite a debito;
- Gestione amministrativa della libera professione attraverso l'Ufficio allo scopo preposto.

Nello specifico sono individuate le seguenti Direzioni Mediche di Presidio Ospedaliero, con le relative Strutture:

- Struttura Complessa "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Ciriè-Lanzo", con "Struttura Semplice "Specialistica Ambulatoriale Ospedaliera Ciriè-Lanzo";
- Struttura Complessa "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Chivasso", con "Struttura Semplice "Specialistica Ambulatoriale Ospedaliera Chivasso" ed Ufficio "Servizio Igienico-Organizzativo Ospedale di Settimo Torinese";
- Struttura Complessa "Direzione Medica di Presidio Ospedaliero Ivrea-Cuorné", con Struttura Semplice "Specialistica Ambulatoriale Ospedaliera Ivrea-Cuorné" e con Struttura Semplice "Dietetica e Nutrizione Clinica".

Servizio Igienico-Organizzativo Ospedale di Settimo Torinese

Nell'ambito della sperimentazione gestionale dell'Ospedale di Settimo Torinese – in accordo tra l'A.S.L. Città di Torino e la Regione Piemonte – viene individuato un Ufficio "Servizio Igienico-

Organizzativo Ospedale di Settimo Torinese” collegato alla Struttura Complessa “Direzione Medica Presidio Ospedaliero di Chivasso” ed assegnata ad un Dirigente Medico dell’A.S.L. TO4.

S.C. Farmacia Ospedaliera

La Struttura Complessa “Farmacia Ospedaliera” è individuata in line alla Direzione Sanitaria Aziendale e svolge le seguenti funzioni:

- Programmazione dei fabbisogni di medicinali, disinfettanti, presidi medico chirurgici, materiale di medicazione, diagnostici, materiali protesici, nonché altri dispositivi medici e articoli sanitari di competenza utilizzati nei diversi Presidi Ospedalieri, anche in sinergia con il Provveditorato;
- Acquisizione dei prodotti farmaceutici in accordo con il Servizio Provveditorato in base alle rispettive competenze per l’emissione degli ordini e il controllo dei prodotti stessi;
- Produzione centralizzata servizi: produzione galenica tradizionale e galenica clinica; allestimenti chemioterapici;
- Gestione magazzino farmaceutico e distribuzione dei prodotti ai reparti e servizi;
- Erogazione ai cittadini di medicinali e dispositivi medici in distribuzione diretta, come previsto dalla vigente normativa;
- Organizzazione, gestione ed implementazione del file "F" e delle procedure ad esso connesse nei casi previsti;
- Dispensazione di medicinali e dispositivi medici in regime di assistenza domiciliare integrata, residenziale e semiresidenziale;
- Attività di farmacovigilanza e vigilanza sui dispositivi;
- Supporto nella predisposizione dell’istruttoria dell’attività di sperimentazione clinica e gestione dei relativi farmaci;
- Vigilanza sugli armadi farmaceutici di reparto, mediante periodiche ispezioni; adempimenti legati alle sostanze stupefacenti e psicotrope e al loro utilizzo in ambiente ospedaliero;
- Supporto alle Strutture Ospedaliere attraverso l’attività del Farmacista di reparto, per il miglioramento dell’appropriatezza prescrittiva;
- Contributo attivo nella prevenzione del rischio clinico con particolare riferimento agli errori di terapia;
- Attività di formazione agli operatori sanitari sul corretto uso e conservazione di farmaci e dispositivi medici;
- Partecipazione alla Commissione per il Repertorio dei Dispositivi Medici e gestione del medesimo a livello Ospedaliero e Territoriale;
- Coordinamento della Commissione Terapeutica e gestione del Prontuario Terapeutico Aziendale, nell’ottica di garantire l’appropriatezza prescrittiva, privilegiando l’orientamento delle scelte verso i farmaci equivalenti;
- Analisi e vigilanza sulla appropriatezza prescrittiva per farmaci e dispositivi medici e sui relativi consumi critici in funzione della messa in atto degli specifici interventi di miglioramento e di razionalizzazione dei costi;
- Attività di Informazione Farmaceutica Indipendente.

Alla Struttura afferiscono la Struttura Semplice “Continuità Farmaceutica Ospedale - Territorio” e la Struttura Semplice “Farmacia Oncologica e Galenica Clinica”.

Rapporti tra Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Direttori e Responsabili di Struttura

La Direzione Medica Ospedaliera rappresenta lo snodo organizzativo di collegamento tra il livello strategico e l’area della produzione, con il compito di curare l’asset management, nonché tutte le attività finalizzate al miglioramento continuo della qualità dell’assistenza, nei limiti delle risorse e degli obiettivi assegnati allo specifico Presidio Ospedaliero nell’ambito della pianificazione e programmazione aziendale.

Limitatamente agli aspetti di integrazione, coordinamento ed organizzazione funzionale si determina un rapporto di sovra ordinazione del Direttore medico del Presidio nei confronti dei Direttori e Responsabili delle Strutture che afferiscono allo specifico Presidio Ospedaliero.

Dipartimenti Ospedalieri

Nell'ambito delle funzioni illustrate nell'Atto Aziendale, i Dipartimenti Ospedalieri sono volti alla ricerca dell'appropriatezza e dell'efficienza organizzativa attraverso la realizzazione di buone pratiche gestionali e la corretta individuazione delle priorità di allocazione delle risorse, operata anche tramite appropriati processi di programmazione in senso clinico e nella impostazione generale di sviluppo dell'Ospedale per intensità di cura.

Ad essi sono attribuite risorse dipartimentali, organici ed attrezzature, piani formativi, obiettivi relativi allo sviluppo qualitativo e quantitativo delle prestazioni sanitarie.

Sono individuati i seguenti Dipartimenti Ospedalieri:

- Dipartimento di Area Medica;
- Dipartimento di Area Chirurgica;
- Dipartimento dell'Area Diagnostica;
- Dipartimento di Emergenza.

Dipartimento di Area Medica

Il Dipartimento di "Area Medica" è individuato in line alla Direzione Sanitaria Aziendale ed opera, nell'ambito del regime di ricovero, in coordinamento con l'attività assistenziale in fase acuta, subacuta ed in continuità assistenziale con integrazione delle Strutture per ottimizzare l'utilizzo delle risorse, favorire lo scambio di competenze in costante confronto e, utilizzando la complementarità, l'integrazione delle Strutture all'interno dei Dipartimento, con altri Dipartimenti e con il Territorio.

In regime ambulatoriale, agisce ottimizzando l'utilizzo delle risorse (strutturali, umane, strumentali) per l'assistenza in fase di ricovero, prericovero, controlli post-ricovero.

Le competenze professionali offerte dalla Struttura sono multispecialistiche in urgenza ed elezione di Medicina Interna, Cardiologia con attività di Emodinamica, Nefrologia con attività di dialisi, Neurologia, Gastroenterologia ed endoscopia, Ematologia, Dermatologia, Diabetologia, Pneumologia.

L'assistenza per intensità di cura viene organizzata a livello dipartimentale in ognuno dei Presidi Ospedalieri dell'A.S.L. TO4 e prevede specifici livelli:

- il primo livello, comprende la terapia ad high care;
- il secondo livello, articolato almeno per area funzionale, comprende il ricovero ordinario e il ricovero a ciclo breve;
- il terzo livello è invece dedicato alla cura delle post-acuzie o low care;
- il quarto livello, con l'area delle attività ambulatoriali (outpatient) e l'area del ciclo diurno (day hospital, day service).

L'articolazione delle attività a livello ospedaliero prevede l'individuazione del percorso ottimale di diagnosi e terapia per patologie acute in area intensiva e subacute (degenze), di riabilitazione e in continuità assistenziale (Lungodegenza, CAVS, Domiciliarità, ecc.).

Gli elementi di riferimento prioritari sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Sono individuate nel Dipartimento Medico le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

SS.CC. Cardiologia

Le Strutture Cardiologiche, deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche di ambito cardiovascolare in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service, sono:

- Struttura Complessa "Cardiologia Cirié", con Struttura Semplice "Post-acuzie Cardiologica" e Struttura Semplice "Emodinamica".
Alla S.S. "Emodinamica" viene attribuita la responsabilità dei tre laboratori di emodinamica dell'A.S.L. TO4, situati presso ognuna delle sedi di D.E.A. (Chivasso - Cirié - Ivrea) e gestiti dalla medesima equipe di cardiologi interventisti, che ruoteranno, quindi, sulle tre sedi. L'attività di emodinamica, organizzata come Struttura Semplice, con un'unica equipe a servizio funzionale ed operativo delle tre sedi di D.E.A. dell'A.S.L. TO4, a regime opererà su tre sale, secondo le modalità di seguito riportate:
 - Sala emodinamica Ospedale di Cirié h24, in regime programmato e d'urgenza;
 - Sala emodinamica Ospedale di Ivrea h24, in regime programmato e d'urgenza;
 - Sala emodinamica Ospedale di Chivasso h24 in regime programmato e d'urgenza;
- Struttura Complessa "Cardiologia Chivasso", con Struttura Semplice "UTIC ed Emergenza Cardiologica";
- Struttura Complessa "Cardiologia Ivrea".

L'attività di elettrofisiologia viene espletata presso tutte e tre le Sedi Ospedaliere.

Per favorire l'integrazione e il coordinamento delle risorse umane, tecnologiche e strutturali dell'area cardiologica viene istituito il Gruppo di Progetto "Rete Cardiologica Aziendale".

SS.CC. Medicina Generale

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie internistiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service:

- Struttura Complessa "Medicina Generale Ciriè-Lanzo", con Struttura Semplice "Lungodegenza sede Lanzo", Struttura Semplice "Medicina Generale sede Lanzo" e Struttura Semplice "Pneumologia";
- Struttura Complessa "Medicina Generale Chivasso", con Struttura Semplice "Allergologia";
- Struttura Complessa "Medicina Generale Cuorigné", con Struttura Semplice "Lungodegenza Cuorigné";
- Struttura Complessa "Medicina Generale Ivrea", con Struttura Semplice "Dermatologia".

S.C. Nefrologia e Dialisi

La Struttura Complessa, unica in ambito aziendale, è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche nefro-urologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service; viene effettuata attività di dialisi:

- Struttura Complessa "Nefrologia e Dialisi", allocata presso l'Ospedale di Ciriè, con Struttura Semplice "Nefrologia e Dialisi Chivasso" e Struttura Semplice "Nefrologia e Dialisi Ivrea".

Presso le Sedi Ospedaliere di Chivasso e Ivrea viene mantenuta l'attività di ricovero sui posti letto dell'area medica, nonché la piena funzionalità della dialisi ospedaliera.

L'attività dialitica viene svolta anche presso i Centri di Assistenza Limitata di Lanzo, Settimo Torinese, Caluso e Castellamonte.

SS.CC. Neurologia

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche neurologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service:

- Struttura Complessa "Neurologia Ciriè";
- Struttura Complessa "Neurologia Ivrea-Chivasso", con Struttura Semplice "Neurologia Chivasso".

S.C. Oncologia

La Struttura Complessa, unica in ambito aziendale, è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche oncologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service:

- Struttura Complessa "Oncologia", allocata presso l'Ospedale di Ivrea, con Struttura Semplice "D.H. Oncologico Ciriè-Lanzo", Struttura Semplice "D.H. Oncologico Chivasso" e Struttura Semplice "D.H. Oncologico Ivrea-Cuorigné"

S.C. Geriatria Cuorigné

La Struttura Complessa, è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche geriatriche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital, ambulatorio e day service.

S.C. Gastroenterologia

La Struttura Complessa, unica in ambito aziendale, è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie mediche gastroenterologiche in forma di ricovero in day hospital, ambulatorio e day service; viene effettuata attività di endoscopia digestiva:

- Struttura Complessa "Gastroenterologia", allocata presso l'Ospedale di Ivrea, con Struttura Semplice "Gastroenterologia Ciriè-Chivasso".

S.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale

La Struttura Complessa "Recupero e Riabilitazione Funzionale" svolge le seguenti funzioni:

- Recupero e prevenzione della perdita di capacità funzionale nei soggetti con esiti di malattie acute o affetti da malattie croniche evolutive;

- Sviluppo degli interventi necessari per conservare o ripristinare le migliori condizioni fisiche, psicologiche e sociali per aumentare la quantità e la qualità della vita, migliorare il profilo di rischio di decadimento funzionale, in particolare per quanto riguarda l'autonomia nel movimento, e la tolleranza allo sforzo;
- Assicurazione di una maggiore autonomia funzionale con riduzione della dipendenza e delle disabilità, prevenzione dei ricoveri ospedalieri, della spesa per farmaci e prestazioni.

Sono individuate nell'ambito della Struttura complessa, la Struttura Semplice "Recupero e Riabilitazione Funzionale Chivasso" e la Struttura Semplice "Day Service Riabilitativo di Castellamonte".

S.S.D. Ematologia

La Struttura è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie ematologiche in forma ambulatoriale e di day hospital.

S.S.D. Diabetologia

La Struttura è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie diabetologiche.

Il suo posizionamento come struttura a valenza dipartimentale è finalizzato a valorizzare e potenziare:

- l'autonomia gestionale nella presa in carico dei pazienti diabetici;
- il coordinamento diretto dei percorsi assistenziali e dei professionisti coinvolti nell'assistenza per snellire i processi decisionali di carattere clinico e organizzativo;
- la possibilità di un'interlocuzione diretta con gli stakeholder portatori di interesse (professionisti dipendenti e convenzionati, associazioni di volontariato).

Dipartimento di Area Chirurgica

Il Dipartimento di "Area Chirurgica" è individuato in line alla Direzione Sanitaria Aziendale ed offre un'appropriata risposta ai bisogni degli utenti relativi a diagnosi, cura e follow-up nel campo delle specialità chirurgiche, secondo criteri di efficacia ed efficienza.

La Struttura offre competenze nelle varie fasi del processo assistenziale relativamente alle patologie interessanti le specialità della Chirurgia Generale, Oculistica, Odontostomatologia, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Emergenza Chirurgica.

L'attività si esplica con modalità di ricovero ordinario, di day hospital ed ambulatoriale, seguendo i protocolli e le linee guida vigenti nel rispetto del criterio dell'appropriatezza clinica ed organizzativa.

Tutte le specialità chirurgiche offrono sia a livello ospedaliero che territoriale prestazioni ambulatoriali con esecuzione di visite, controlli postoperatori, esami strumentali, esami di chirurgia generale, urologica, ortopedica, otorinolaringoiatrica, oculistica (procedure ed interventi chirurgici e terapie complementari).

Anche in tale ambito, nel modello dell'Ospedale per intensità di cura dell'A.S.L. TO4 sono identificati nel Dipartimento di Area Chirurgica specifici livelli di cura assegnate alle degenze:

- il primo livello, comprende la terapia high care;
- il secondo livello, articolato almeno per area funzionale, comprende il ricovero ordinario e il ricovero a ciclo breve che presuppone la permanenza di almeno una notte in ospedale (week surgery, oneday surgery);
- il terzo livello 3 è invece dedicato alla cura delle post-acuzie o low care;
- il quarto livello, con l'area delle attività ambulatoriali (outpatient) e l'area del ciclo diurno (day hospital, day surgery, day service).

L'articolazione delle attività a livello ospedaliero prevede l'individuazione percorso ottimale di diagnosi e terapia per patologie acute in area intensiva e subacute (degenze).

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Sono individuate nel Dipartimento di area chirurgica le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

SS.CC. Chirurgia Generale

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie chirurgiche di ambito generale in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital/day surgery/week surgery, ambulatorio e day service; sono operative nelle sedi ospedaliere le sale operatorie di riferimento:

- Struttura Complessa "Chirurgia Generale Cirié" con S.S. "Low Care Chirurgico Lanzo";
- Struttura Complessa "Chirurgia Generale Chivasso" con S.S. "Day Surgery Chivasso";
- Struttura Complessa "Chirurgia Generale Ivrea", che svolge attività anche presso l'Ospedale di Cuorné con S.S. "Day Surgery Ivrea-Cuorné".

S.C. Oculistica

La Struttura è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie oculari in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital/day surgery/week surgery, ambulatorio e day service:

- Struttura Complessa "Oculistica Ivrea", allocata presso l'Ospedale di Ivrea con Struttura Semplice "Oculistica Cirié".

S.S.D. Oculistica Ambulatoriale Complessa

Per incrementare la produzione di prestazioni di chirurgia oculistica, ivi inclusi gli interventi per la cura della cataratta con conseguente riduzione dei tempi di attesa, si ritiene funzionale ed efficace istituire una S.S.D. Oculistica Ambulatoriale Complessa che possa operare nei 5 Blocchi Operatori

Centralizzati dell'A.S.L. TO4 in modo da poter programmare nella maniera più efficace l'utilizzo efficiente delle sale e dei letti di day surgery dell'intera A.S.L. TO4 così favorendo la funzione di tutela dei cittadini.

SS.CC. Ortopedia e Traumatologia

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie ortopediche e traumatologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital/day surgery/week surgery, ambulatorio e day service:

- Struttura Complessa "Ortopedia e Traumatologia Cirié";
- Struttura Complessa "Ortopedia e Traumatologia Chivasso";
- Struttura Complessa "Ortopedia e Traumatologia Ivrea", che svolge attività anche presso l'Ospedale di Cuorné.

SS.CC. Otorinolaringoiatria

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle patologie otorinolaringoiatriche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital/day surgery/week surgery, ambulatorio e day service, nonché attività di consulenza presso il Dea:

Al fine di aumentare l'efficacia degli aspetti chirurgici e territoriali delle Strutture di O.R.L. si è considerato di dare una maggiore specializzazione alle due Strutture esistenti mantenendo nella S.C. di Cirié la funzione chirurgica per l'area di Cirié / Lanzo e specializzando la Struttura Complessa stessa per quanto riguarda la funzione territoriale.

Per la S.C. di Chivasso si è ritenuto di potenziare la sua vocazione chirurgica estendendola anche al Presidio Ospedaliero di Ivrea anche in virtù del fatto che il P.O. di Ivrea si trova ai confini con la regione della Valle d'Aosta e rientra nei potenziali accordi di mobilità infraregionale in via di definizione tra le due regioni.

Per cui:

- Struttura Complessa "Otorinolaringoiatria Chivasso/Ivrea", con prevalente specializzazione sui ricoveri ordinari, prestazioni chirurgiche e la gestione della patologia oncologica specifica in ambito aziendale. All'interno della S.C. O.R.L. Chivasso/Ivrea è, altresì, prevista la Funzione di Odontostomatologia;
- Struttura Complessa "Otorinolaringoiatria Cirié e O.R.L. territoriale A.S.L. TO4", con prevalente specializzazione sui ricoveri diurni e la gestione delle prestazioni ambulatoriali in ambito aziendale. I ricoveri ordinari saranno garantiti attraverso l'appoggio sui letti ordinari dell'Area Chirurgica.

S.C. Urologia

La Struttura è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle patologie chirurgiche nefro-urologiche in forma di ricovero ordinario, ricovero in day hospital/day surgery/week surgery, ambulatorio e day service:

Una puntuale analisi dei volumi di attività degli utenti residenti, in particolare nell'area dei Distretti di Settimo e Chivasso-San Mauro in funzione di tutela ha condotto alla determinazione di attivare una Struttura Semplice presso il P.O. di Chivasso così originando due Strutture Semplici della S.C. Urologia Cirié: una per il P.O. di Ivrea ed una per il P.O. di Chivasso.

Questo nell'intento di potenziare l'attività ambulatoriale e di day surgery presso il P.O. di Chivasso, nonché per creare una rete tra la Struttura Complessa di Cirié e quelle Semplici di Ivrea e Chivasso finalizzata a sempre migliorare la funzione di tutela per i residenti della intera A.S.L. TO4.

Dipartimento dell'Area Diagnostica

Il Dipartimento di "Area Diagnostica" è individuato in line alla Direzione Sanitaria Aziendale accorpa le funzioni delle aree di patologia clinica e di radiodiagnostica/radioterapia. L'individuazione di un unico Dipartimento facilita l'interazione con i Distretti ed una uniformità di offerta specialistica in ambito territoriale.

Per l'area di Patologia Clinica sono eseguite indagini di morfologia macro e microscopica, analisi chimiche, immunologiche, microbiologiche e molecolari a fini diagnostici nell'ambito di specifici percorsi diagnostici e terapeutici.

La Medicina di Laboratorio contribuisce in modo significativo alla prevenzione, allo screening, alla diagnosi, all'inquadramento biologico, alla scelta dei trattamenti ottimali, al monitoraggio ed allo studio epidemiologico delle malattie, nel rispetto della centralità dei bisogni del paziente-utente.

La Medicina Trasfusionale provvede alla disponibilità del sangue (emocomponenti) necessario alla complessiva attività ospedaliera (chirurgica, ematologica e internistica), dalla fase della raccolta, al controllo per la sicurezza, alla distribuzione e compatibilizzazione e fino alla verifica degli eventi connessi con la trasfusione.

L'Anatomia Patologica fornisce un servizio di diagnosi su campioni tissutali mediante esami citologici, esami istologici, esami intraoperatori estemporanei, esami di biologia molecolare, riscontri diagnostici, esami di prevenzione oncologica (screening mammografico, colon-retto e cervice uterina).

L'Area di radiodiagnostica e di radioterapia garantisce in modo appropriato ed efficiente le prestazioni di Radiologia, Radioterapia e Medicina Nucleare proprie delle discipline in cui opera con il supporto della Fisica Sanitaria, provvedendo al soddisfacimento della domanda di prestazioni diagnostiche richieste dai reparti ospedalieri e dal pronto soccorso, dai Medici di Medicina Generale, dai Pediatri di Libera Scelta e dagli Specialisti ambulatoriali, nonché dalle Strutture operanti sul territorio.

La Radiodiagnostica generale (in particolare per i settori cardiaco, addominale, urologico, toracico, osteoarticolare, gastroenterologico e ortopedico) utilizza metodiche di radiologia tradizionale, ecografie ed ecocolordoppler, angiografiche, di tomografia computerizzata e risonanza magnetica.

E' effettuata attività di radiologia senologica per la diagnosi precoce e la prevenzione delle malattie del seno. In particolare, si svolge attività per la diagnosi precoce del tumore alla mammella.

La Fisica Sanitaria applica nella pratica clinica le metodologie scientifiche della Fisica per assicurare la qualità delle applicazioni mediche sul paziente.

Il Dipartimento provvede al soddisfacimento della domanda di prestazioni diagnostiche richieste dai reparti ospedalieri e dal pronto soccorso, dai Medici di Medicina Generale, dai Pediatri di Libera Scelta e dagli Specialisti ambulatoriali, nonché dalle Strutture operanti sul territorio.

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

La integrazione e razionalizzazione delle rete della diagnostica nell'A.S.L. TO4 anche in funzione della realizzazione delle economie di scala e l'ulteriore sviluppo dei criteri dell'appropriatezza prescrittiva e degli standard di esecuzione di specifiche prestazioni, rappresentano alcune delle attività prioritarie da sviluppare.

Sono individuate nel Dipartimento di Area Diagnostica le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

S.C. Laboratorio Analisi

La Struttura, unica in ambito aziendale e allocata presso l'Ospedale di Ivrea, è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di laboratorio di analisi, applicando le tecniche di indagine della patologia generale ai singoli casi clinici, in un contesto applicativo e ospedaliero:

- Struttura Complessa “Laboratorio Analisi”, con Struttura Semplice “Laboratorio Analisi Ciriè-Lanzo”, Struttura Semplice “Laboratorio Analisi Chivasso” e Struttura Semplice “Laboratorio Analisi Ivrea-Cuorné”.

S.C. Servizio Trasfusionale

La Struttura, unica in ambito aziendale e allocata presso l’Ospedale di Ivrea, è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di medicina trasfusionale, dedicate alla raccolta di sangue e alla lavorazione degli emocomponenti.

Alla Struttura Trasfusionale afferisce la Struttura Semplice “Coordinamento attività territoriali Asl TO4 e antenna Trasfusionale Chivasso”, avente la funzione di promuovere e coordinare le attività trasfusionali sull’intero territorio aziendale oltre a presidiare la funzione di antenna trasfusionale nella sede ospedaliera di Chivasso.

S.C. Anatomia Patologica

La Struttura Complessa, unica in ambito aziendale e allocata presso l’Ospedale di Ivrea, è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di anatomia patologica mediante esame macroscopico degli organi e microscopico dei tessuti e delle cellule.

Mantenimento della funzione attivata presso l’Ospedale di Chivasso.

SS.CC. Radiologia

Le Strutture sono deputate alla organizzazione e gestione delle attività di radiodiagnostica, con l’utilizzo di radiazione ionizzanti (es. Rx tradizionale, TAC) e senza l’utilizzo di radiazioni ionizzanti (es. ecografia, RMN):

- Struttura Complessa “Radiologia Ciriè/Lanzo”;
- Struttura Complessa “Radiologia Chivasso”, con il Servizio “Radiologia Ospedale di Settimo”;
- Struttura Complessa “Radiologia Ivrea”, con Struttura Semplice “Radiologia Cuorné” e Struttura Semplice “Medicina Nucleare”.

La Struttura Complessa Radiologia Ciriè/Lanzo garantisce le attività anche sulla Sede Lanzo dove vengono mantenute le prestazioni oggi erogate.

Inoltre, al fine di favorire l’integrazione risorse umane e l’adozione di protocolli condivisi sull’intero territorio aziendale, viene istituito il Gruppo di Progetto “Rete Radiologica Aziendale”.

S.C. Radioterapia Oncologica

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di radioterapia, con l’utilizzo di radiazioni ionizzanti, in particolare per il trattamento delle patologie di natura neoplastica.

S.S.D. Fisica Sanitaria

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di fisica sanitaria, connesse con l’impiego delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in campo medico.

S.S.D. Senologia e Screening mammografico.

Le Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività di senologia, ed al coordinamento ed alla programmazione delle relative attività di screening mammografico, finalizzata in particolare alla diagnostica e all’avvio alla successiva fase terapeutica.

Dipartimento di Emergenza

Il Dipartimento "Emergenza" è individuato in line alla Direzione Sanitaria Aziendale comprende Strutture che concorrono alla cura del paziente nella fase di emergenza ed urgenza.

Il Dipartimento è costituito da unità operative omogenee affini o complementari che perseguono comuni finalità e sono tra loro interdipendenti, pur mantenendo la propria autonomie e responsabilità professionale.

L'obiettivo del Dipartimento è creare un'integrazione funzionale delle divisioni e dei servizi sanitari atti ad affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza. È basato su un modello organizzativo multidisciplinare che riunisce in un unico ambito diversi specialisti.

Il Dipartimento opera per assicurare adeguati livelli d'assistenza nell'emergenza, con un percorso privo di interruzioni, dall'arrivo in ospedale sino, se necessario, alla definitiva collocazione del paziente nelle Strutture di ricovero e, per i pazienti con particolari condizioni di criticità, per garantire il loro ricovero presso le Strutture di terapia intensiva o semi-intensiva.

L'articolazione prevede l'attività di pronto soccorso, osservazione breve intensiva e di ricovero presso le unità di terapia intensiva (Medicina d'Urgenza, Rianimazione), indicazione al ricovero presso Strutture degli altri Dipartimenti, diagnosi, terapia e dimissione dei pazienti con eventuale attivazione di percorsi extraospedalieri di assistenza, trasporto protetto di pazienti verso Strutture specialistiche esterne.

Presso A.S.L. TO4 sono attivi i DEA di primo livello presso il Presidio di Ciriè (con il punto di primo intervento presso il Presidio Ospedaliero di Lanzo), di Chivasso e di Ivrea (con il Pronto Soccorso presso il Presidio Ospedaliero di Cuorgné).

Il Dipartimento supporta la riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza nell'A.S.L. TO4, anche per quanto riguarda la integrazione con il sistema 118.

Il carattere interdisciplinare del DEA richiama la necessità di definire specifici percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali con la quali totalità delle Strutture ospedaliere.

La Rianimazione gestisce i pazienti le cui condizioni di salute sono così severe da necessitare di una sorveglianza continua e di un supporto artificiale alle funzioni vitali (ad esempio l'attività respiratoria, cardiaca o renale). Viene erogata assistenza anestesiológica alle sale operatorie ed alle altre Strutture dei presidi per qualsiasi tipo di indagine (radiologica, endoscopica, di medicina nucleare, ecc.) o di terapia.

Al Dipartimento compete la organizzazione, gestione ed implementazione dei flussi informativi provenienti dal Pronto Soccorso, con particolare riferimento al flusso C2 delle prestazioni dei PS/DEA.

Il livello di integrazione prioritario è rappresentato dalla Centrale operativa 118.

Gli ambiti di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Sono individuate nel Dipartimento di Emergenza le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

Anestesia e Rianimazione

Le Strutture sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle attività di anestesia e rianimazione, con attività in emergenza, anestesiológica peri operatoria sia per la chirurgia elettiva sia d'urgenza all'interno dei blocchi operatori, attività intensiva nel Reparto di Terapia Intensiva, attività ambulatoriale anestesiológica:

- Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Ciriè", con Struttura Semplice "Sale Operatorie Ciriè/Lanzo";
- Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Chivasso", con Struttura Semplice "Sale Operatorie Chivasso";
- Struttura Complessa "Anestesia e Rianimazione Ivrea", con Struttura Semplice "Sale Operatorie Ivrea/Cuorgné".

Le Strutture di Anestesia e Rianimazione garantiscono inoltre la funzione di Terapia Antalgica, anche nell'ambito della patologia oncologica.

S.C. Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza Chivasso

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione clinico-assistenziale delle attività di medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, che opera in collaborazione con le altre strutture che partecipano alla catena del soccorso per garantire efficienza, efficacia ed appropriatezza degli interventi necessari al malato in pericolo di vita o a rischio di integrità della persona:

- Struttura Complessa "Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza Chivasso", con Struttura Semplice "Medicina e Chirurgia di Urgenza Cirié/Lanzo", Struttura Semplice "Medicina e Chirurgia di Urgenza Ivrea", Struttura Semplice "Pronto Soccorso Cuorgné".

LIVELLO TERRITORIALE

Anche in ambito territoriale la razionalizzazione dei Servizi rappresenta uno degli elementi centrali su cui è basata la nuova organizzazione dell'A.S.L. TO4, con la diffusione nell'organizzazione e all'interno di tutti i Servizi di modelli organizzativi basati sulla efficacia assistenziale e gestionale e su un uso razionale delle risorse e soprattutto orientati all'integrazione con la rete ospedaliera.

A livello del territorio sono individuati:

- il Dipartimento di Salute Mentale (trans murale con S.P.D.C.);
- il Dipartimento Patologia delle Dipendenze;
- il Dipartimento di Prevenzione;
- il Dipartimento Materno-Infantile (trans-murale con Ospedali).

Distretti

I Distretti sono configurati come Strutture Complesse individuati in line alla Direzione Sanitaria Aziendale.

Il Distretto svolge le seguenti funzioni:

- Governo della domanda di salute della popolazione di riferimento, assicurando i servizi di assistenza primaria ed i percorsi attraverso gli altri livelli assistenziali, garantendo altresì le attività socio-assistenziali in integrazione con gli enti gestori;
- Organizzazione e gestione dei Servizi a gestione distrettuale diretta;
- Programmazione e controllo del livello di utilizzo dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriali, erogate dai produttori pubblici e dai produttori privati;
- Organizzazione e gestione Residenze Sanitarie Assistenziali di proprietà dell'A.S.L. e programmazione e controllo della assistenza residenziale e semi-residenziale acquistata;
- rapporti funzionali con medici di medicina generale e pediatri di libera scelta relativamente all'erogazione delle cure primarie;
- proposizione di indirizzi strategici per il perseguimento di obiettivi, condivisi negli Uffici di Coordinamento delle Attività Distrettuali (UCAD), di appropriatezza prescrittiva, in linea con gli obiettivi aziendali;
- Erogazione di prestazioni relative all'assistenza integrativa sul territorio distrettuale, in sinergia con la specifica Struttura Semplice "Assistenza Protesica ed Integrativa";
- Organizzazione della Continuità Assistenziale Primaria e delle postazioni di guardia medica territoriale;
- Coordinamento delle attività ambulatoriali poste in essere all'interno del Distretto ed effettuazione di attività volte alla riduzione dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali, e gestione unificata offerta Specialistica ed Ambulatoriale";
- Coordinamento delle attività relative all'assistenza sanitaria primaria;
- Sviluppo delle cure domiciliari, con la necessaria integrazione tra gli altri servizi, in collaborazione con le Strutture Semplici "Cure Domiciliari";
- Assicurazione del diritto del cittadino all'accesso ai servizi sanitari (iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, scelta e revoca del medico di base e del pediatra, prenotazione prestazioni specialistiche, accettazione domande di assistenza integrativa);
- Effettuazione di attività di coordinamento nell'assistenza sanitaria all'estero e nell'assistenza ai cittadini non residenti;
- Attuazione della tutela della salute collettiva, in coordinamento con il Dipartimento di Prevenzione, ai sensi dell'art. 7-bis, del Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i.;
- Assicurazione della tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia, mediante in collaborazione con la Struttura Semplice Dipartimentale "Consultori", integrate con quelle ospedaliere e con la pediatria di libera scelta anche nell'ambito del Dipartimento Materno-Infantile;

- Sviluppo dell'attività di assistenza sanitaria e socio-sanitaria rivolta agli anziani, ai disabili, al disagio psichico ed alle dipendenze patologiche, compresa l'assistenza residenziale e semiresidenziale, coordinate con quelle dei Dipartimenti interessati;
- Effettuazione della gestione unitaria della convenzione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta e gli specialisti e professionisti convenzionati interni e per tutte le attività di tutela della salute che necessitano di una gestione uniforme sul territorio dell'A.S.L.;
- Effettuazione dell'attività per l'integrazione istituzionale concertata dei servizi socio-sanitari;
- Valutazione del conseguimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.
- Sviluppo delle relazioni esterne con Enti ed Istituzioni del territorio;
- Redazione dei P.A.T. (Piano di Assistenza Territoriale) in collaborazione con i Comuni ed i Consorzi Socio-Sanitari, nel rispetto delle indicazioni della Direzione Aziendale.

I Distretti, attraverso uffici amministrativi allo scopo istituiti, svolgono le seguenti funzioni:

- Integrazione dei percorsi di accesso e di fruizione dei servizi sanitari, della gestione dei punti di interfaccia con l'utenza;
- Elaborazione e applicazione di linee di definizione dei percorsi di accesso degli utenti alle prestazioni sanitarie allo scopo di favorire, in condizioni di uniformità per l'intero ambito aziendale, la presa in carico dell'utente e l'accompagnamento nelle diverse tappe dei percorsi assistenziali, per quanto afferisce alle competenze amministrative;
- Gestione in maniera integrata e coordinata privilegiando il modello delle piattaforme e degli uffici amministrativi polifunzionali le attività di front office e di back office espletando tutti gli adempimenti amministrativi propedeutici e successivi all'erogazione delle prestazioni assistenziali assicurate direttamente presso i Distretti dell'Azienda;
- Gestione giuridico economica dei rapporti con gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, con le Strutture convenzionate accreditate per l'erogazione di prestazioni in regime di semi-residenzialità, residenzialità;
- Gestione dei budget assegnati ai Distretti ed elaborazioni della reportistica;
- Gestione privacy in ambito territoriale.

Alle Strutture Semplici Cure Domiciliari (Area Nord-Ovest e Area Sud-Est) competono le seguenti funzioni:

- Gestione integrata territoriale di pazienti che necessitano di cure sanitarie e di prestazioni assistenziali di medio-alta ed alta complessità al domicilio, nell'ambito della continuità assistenziale Ospedale-Territorio, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta, secondo protocolli operativi uniformi in ambito aziendale e condivisi con i Distretti di afferenza;
- Supporto alla gestione dei budget assegnati ai Distretti di afferenza;
- Sviluppo dell'uniformità dei livelli assistenziali e delle prestazioni erogati dalle strutture distrettuali dislocate sul territorio;
- Controllo e supporto ai Distretti in merito al rispetto ed alla qualità dei flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali;
- Predisposizione di idonei strumenti organizzativi atti a garantire l'integrazione con altre Strutture aziendali ed extra aziendali;
- Individuazione dei bisogni formativi del personale coinvolto e collaborazione nella realizzazione di eventi formativi;
- Monitoraggio e verifica della qualità delle cure e delle prestazioni assistenziali erogate.

Nello specifico i Distretti dell'A.S.L. TO4 sono:

- S.C. "Distretto Ivrea", con all'interno la S.S. "Sanità Penitenziaria";
- S.C. "Distretto Chivasso – San Mauro", con all'interno la S.S. "Cure Domiciliari Area Sud-Est" (Chivasso, Settimo, S. Mauro);

- S.C. "Distretto di Settimo", con all'interno la S.S. "Assistenza Integrativa e Protesica A.S.L. TO4".

La Struttura Semplice "Assistenza Integrativa e Protesica" svolge le seguenti funzioni:

- Definizione di indicazioni per la prescrizione ed utilizzo dei presidi specifici;
- Riorganizzazione delle procedure organizzative nello specifico ambito;
- Riorganizzazione della logistica;
- Ritiro e consegna presidi;
- Formazione del personale sanitario nella gestione degli ausili;
- Organizzazione e gestione dei magazzini aziendali nello specifico ambito;
- Analisi e vigilanza sulla appropriatezza prescrittiva e sui consumi critici in funzione della messa in atto degli specifici interventi di miglioramento;
- Sviluppo di un sistema informativo su costi ed attività e trasmissione dei dati e delle informazioni ai diversi livelli istituzionali;
- Gestione e controllo del budget di spesa assegnato per grandi ordinatori.

- S.C. "Distretto Cirié-Lanzo", con all'interno S.S. "Cure Domiciliari Area Nord-Ovest" (Cirié, Lanzo, Ivrea, Cuorigné);

- S.C. "Distretto Cuorigné", con all'interno la S.S. "U.O.C.P."

Alla Struttura Semplice "U.O.C.P." (Unità Operativa Cure Palliative) competono le seguenti funzioni:

- Gestione della fase avanzata di diverse patologie croniche degenerative ed in modo particolare per quanto riguarda i pazienti oncologici;
- Supporto psicologico e sociale, attraverso l'integrazione con le Strutture ed i servizi sul territorio (Medico di Medicina Generale, Assistenza Domiciliare, Strutture Ospedaliere, Consorzi Socio-Assistenziali, volontariato ed enti no profit).

L'organizzazione della Struttura, in armonia con le normative nazionali, le linee guida regionali sulle Cure Palliative e le direttive del Polo Oncologico, si caratterizza in una rete di Strutture e funzioni che si articolano dall'attività ambulatoriale, al domicilio, alla residenziali (Hospice), garantendo nei vari momenti della malattia, risposte flessibili ed appropriate, continuità assistenziale e qualità della vita.

Sono state attivate, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 26-1653, del 29/06/2015, le "Case della Salute" di Leini e Settimo (Distretto di Settimo), di Brandizzo (Distretto di Chivasso), di Lanzo (Distretto di Cirié-Lanzo), di Castellamonte e Rivarolo (funzionale) (Distretto di Cuorigné) e di Caluso (Distretto di Ivrea).

S.C. Farmacia Territoriale

La Struttura Complessa "Farmacia Territoriale", individuata in line alla Direzione Sanitaria Aziendale, con la Struttura Semplice "Gestione Farmaceutica Convenzionata" e la Struttura Semplice "Gestione Farmaceutica Integrativa", svolge le seguenti funzioni:

- Programmazione dei fabbisogni;
- Organizzazione, gestione ed implementazione del file "F" e delle procedure ad esso connesse nei casi previsti;
- Gestione convenzione nazionale relativa alle prescrizioni farmaceutiche;
- Applicazione normative regionali e nazionali in materia farmaceutica;
- Attività di farmacovigilanza e vigilanza su dispositivi;
- Contributo nella prevenzione del rischio clinico;
- Supporto ai Distretti per sperimentazione clinica territoriale (medicina generale);
- Partecipazione alla Commissione Terapeutica per la predisposizione del prontuario terapeutico Aziendale;
- Fornitura di Farmaci e materiale sanitario per l'assistenza domiciliare di competenza dell'assistenza integrativa;
- Controllo tecnico e contabile delle ricette farmaceutiche;

- Monitoraggio e controllo della spesa farmaceutica con proposte di eventuali correttivi;
- Gestione della Convenzione e attività di vigilanza sulle Farmacie convenzionate;
- Vigilanza in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope nelle Strutture territoriali;
- Elaborazione dei flussi informativi (file F) relativi alla prescrizione dei farmaci;
- Vigilanza sulla corretta prescrizione dei farmaci in ordine alle limitazioni di prescrivibilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- Analisi e vigilanza sulla appropriatezza prescrittiva e sui consumi critici in funzione della messa in atto degli specifici interventi di miglioramento;
- Informazione indipendente sul farmaco.

Dipartimento Materno-Infantile (Dipartimento trans - murale)

Il Dipartimento “Materno-Infantile” è individuato in line alla Direzione Sanitaria Aziendale.

Individuato nelle linee di indicazione regionale come Dipartimento Territoriale, è da considerarsi transmurale comprendendo al suo interno Strutture Ospedaliere e Territoriali.

Il Dipartimento Materno-Infantile fornisce servizi per la salute della donna e del bambino, garantendo una risposta adeguata alla domanda dell’utenza, tenendo conto delle istanze culturali, etniche e sociali emergenti nel contesto di riferimento.

Il Dipartimento Materno-Infantile è pertanto costituito per il coordinamento nelle specifico ambito di funzioni di prevenzione, promozione della salute, tutela, cure primarie, percorsi specialistici, riabilitazione, nella dimensione diagnostica, di counselling e di presa in carico.

Ha quali obiettivi prioritari l’ottimizzazione (attraverso una gestione integrata dell’utilizzo delle risorse umane, strutturali e tecnologiche a disposizione) e l’omogeneizzazione dell’erogazione dei servizi su tutto il territorio aziendale e l’integrazione tra le attività esistenti, pubbliche e del privato sociale, nell’ambito della tutela della salute dei minori e delle donne.

Le competenze professionali riconducibili alla Struttura, la sua articolazione delle attività, le aree di integrazione con altre Strutture Aziendali e le aree di integrazione con Strutture ed enti esterni sono contenute nella specifica scheda allegata.

Gli ambiti del Dipartimento Materno-Infantile sono definite nelle seguenti funzioni generali:

- Assistenza alla coppia nella pianificazione familiare;
- Assistenza alla donna durante gravidanza, parto e puerperio;
- Assistenza al neonato sano e patologico;
- Promozione e tutela della salute del bambino;
- Promozione e tutela della salute dell’adolescente;
- Assistenza al bambino con bisogni particolari e malattie croniche;
- Riabilitazione;
- Raccolta ed elaborazione dati epidemiologici;
- Formazione degli operatori.

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

SS.CC. Pediatria

Le Strutture, ospedaliere, sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle attività di prevenzione, diagnosi e terapia in età pediatrica:

- Struttura Complessa “Pediatria Cirié”, con la Struttura Semplice “Neonatologia Cirié”;
- Struttura Complessa “Pediatria Chivasso”, con la Struttura Semplice “Neonatologia Chivasso”;
- Struttura Complessa “Pediatria Ivrea”, con la Struttura Semplice “Neonatologia Ivrea”.

In questa specifica area operativa, al fine di rafforzare l’integrazione delle risorse umane e l’adozione di protocolli clinici e procedure uniformi, viene individuato il Gruppo di Progetto “Rete Pediatrica Aziendale”

SS.CC. Ostetricia e Ginecologia

Le Strutture, ospedaliere, sono deputate alla gestione clinico-assistenziale delle attività di prevenzione, diagnosi e terapia in ambito ostetrico e ginecologico.

- Struttura Complessa “Ostetricia e Ginecologia Cirié”;
- Struttura Complessa “Ostetricia e Ginecologia Chivasso”;
- Struttura Complessa “Ostetricia e Ginecologia Ivrea”, con la Struttura Semplice “Percorso nascita”.

S.C. Neuropsichiatria Infantile

La Struttura, territoriale, è deputata alla gestione clinico-assistenziale delle attività relative allo sviluppo neuropsichico e i disturbi neurologici e psichici nell'età infantile, con attività di prevenzione, diagnosi, e cura:

- Struttura Complessa "Neuropsichiatria infantile", allocata nell'area territoriale di Cirié, con Struttura Semplice "Neuropsichiatria Infantile Ivrea-Chivasso".

S.S.D. Consultori

La Struttura è deputata alla organizzazione e gestione delle attività rivolte alle donne, alle coppie e alle famiglie con servizi e consulenze specifici erogati da figure professionali diverse per rispondere alle esigenze dell'utenza di riferimento.

Dipartimento di Salute Mentale (trans–murale)

Il Dipartimento di “Salute Mentale”, individuato in line alla Direzione Sanitaria Aziendale, è da considerarsi trans-murale comprendendo al suo interno Strutture Ospedaliere e Territoriali.

Svolge una funzione di programmazione delle attività e delle risorse assegnate; individuazione dei bisogni, organizzazione e gestione dei servizi, verifica annuale delle attività svolte, gestione del sistema informativo, predisposizione dei piani di formazione, aggiornamento e ricerca negli specifici ambiti.

In tale ambito è sviluppata la presa in carico multiprofessionale, in continuità assistenziale, con percorsi terapeutico-riabilitativi e piani di assistenza individualizzati, delle persone con disturbi psichiatrici che provocano disabilità o multiproblematicità.

Altresì sono sviluppati progetti terapeutici mirati, anche in collaborazione con i medici di medicina generale, basati su protocolli validati di cura.

L’A.S.L. organizza la rete dei servizi e delle attività finalizzate alla tutela della salute mentale nell’ambito dei Centri di Salute Mentale.

Il C.S.M. opera nei seguenti setting assistenziali:

- ambulatoriale/domiciliare: Centro di Salute Mentale (C.S.M.);
- semiresidenziale: Centro Diurno/Day Hospital;
- residenziale: Comunità Protetta, Centri di terapia Psichiatrica, Comunità Alloggio;
- alternativa alla residenzialità: Gruppi Appartamento (GA) e altre soluzioni di piccolo nucleo previste e regolamentate dalla normativa vigente;
- ospedaliero di ricovero.

Il C.S.M. garantisce alle persone con disturbi psichiatrici la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative previste dalle norme vigenti, ritenute necessarie e appropriate. Le funzioni del C.S.M. sono:

- Costruzione e sintesi delle linee strategiche dei Servizi del Dipartimento e del Gruppo di Progetto specifico, in coerenza con le indicazioni strategiche aziendali;
- Integrazione degli interventi di prevenzione cura e riabilitazione per la salute mentale tra i servizi specialistici ed i servizi di base o di altra specialità;
- Colloqui psicologico-clinici;
- Psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- Colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
- Gestione multidisciplinare del paziente psichiatrico, dall’accoglienza, alla valutazione, alla definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e socio-riabilitativo personalizzato;
- Consulenza e sostegno per problematiche amministrative;
- Gruppi di sostegno per i pazienti e per i loro familiari;
- Interventi sulla rete sociale informale;
- Consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;
- Collaborazione con i medici di medicina generale;
- Interventi terapeutici e riabilitativi a favore dei soggetti internati negli ospedali psichiatrici giudiziari, nell’ambito di rapporti convenzionali con l’amministrazione penitenziaria, anche ai fini della dimissione;
- Effettuazione alle attività di valutazione e controllo degli erogatori pubblici e privati;
- Verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall’autorizzazione e dall’accreditamento a supporto della Commissione di Vigilanza;

- Vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate, a supporto della Commissione di Vigilanza.

L'assistenza distrettuale alle persone con disturbi mentali è integrata da interventi sociali.

Nel Dipartimento di Salute Mentale sono individuate le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Salute Mentale Cirié-Ivrea", con Struttura Semplice "CSM Cirié", Struttura Semplice "Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura Cirié", Struttura Semplice "CSM Ivrea-Cuorgnè", Struttura Semplice "Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura Ivrea", Struttura Semplice "Disturbi del comportamento alimentare."
- Struttura Complessa "Salute Mentale Chivasso", con Struttura Semplice "CSM Chivasso Settimo San Mauro", Struttura Semplice "SPDC Chivasso";
- Struttura Semplice Dipartimentale "Integrazione progettazione territoriale ambulatoriale e residenziale nell'ambito della Salute Mentale";

Dipartimento Patologia delle Dipendenze

Il Dipartimento Patologia delle Dipendenze, individuato in line alla Direzione Sanitaria Aziendale, svolge una funzione di programmazione delle attività e delle risorse assegnate, individuazione dei bisogni, organizzazione e gestione dei servizi, verifica annuale delle attività svolte, gestione del sistema informativo, predisposizione dei piani di formazione, aggiornamento e ricerca negli specifici ambiti.

In tale ambito è sviluppata la presa in carico multiprofessionale, in continuità assistenziale, con percorsi terapeutico-riabilitativi e piani di assistenza individualizzati, delle persone con disturbi legati alle specifiche forme di dipendenza che provocano disabilità o multiproblematicità.

Il Servizio per le Dipendenze (Ser.D) ricomprende le funzioni e l'organizzazione stabilita per i vecchi Servizi per le Tossicodipendenze (Ser.T) e sviluppa anche gli interventi negli ambiti relativi alle sostanze d'abuso legali ed a quelli delle dipendenze comportamentali.

Per quanto riguarda le dipendenze patologiche, la funzione sviluppa nell'ambito territoriale assegnato, la programmazione, il coordinamento e la verifica, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, delle attività di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione delle patologie da dipendenze e ne garantisce l'erogazione per i pazienti e per le loro famiglie, ivi incluse le persone detenute ed i soggetti affetti da HIV, con produzione diretta ed in integrazione con i Servizi del privato sociale accreditato.

Alle persone con dipendenze patologiche o comportamenti di abuso patologico di sostanze viene offerta la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato che include le prestazioni mediche specialistiche e infermieristiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche e riabilitative (socio-educative) previste dalle norme vigenti, ritenute necessarie e appropriate.

Il Dipartimento Patologia delle Dipendenze comprende anche i servizi di Alcologia di Ivrea, Chivasso e Cirié.

Come previsto dalla D.G.R. n. 48-9094, dell'1 luglio 2008, per quanto riguarda gli organismi dipartimentali è previsto il Comitato Partecipato di Dipartimento all'interno del quale sono presenti i rappresentanti di ciascun Ente Accreditato del territorio dell'A.S.L. e un rappresentante degli Enti Locali per ogni Distretto.

In ambito Dipartimentale il Ser.D. garantisce alle persone con dipendenze patologiche, o comportamenti di abuso patologico di sostanze, la presa in carico multidisciplinare e lo svolgimento di un programma terapeutico individualizzato, che include le prestazioni mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche e riabilitative previste dalle norme vigenti, ritenute necessarie ed appropriate, con le seguenti funzioni:

- Costruzione e sintesi delle linee strategiche dei Servizi del Dipartimento e del Gruppo di Progetto specifico, in coerenza con le indicazioni strategiche aziendali;
- Integrazione degli interventi di prevenzione cura e riabilitazione per le dipendenze patologiche tra i servizi specialistici ed i servizi di base o di altra specialità;
- Accoglienza;
- Valutazione diagnostica multidisciplinare;
- Valutazione dello stato di dipendenza;
- Certificazione di tossicodipendenza;
- Definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato;
- Somministrazione di terapie farmacologiche specifiche, sostitutive, sintomatiche e antagoniste, compreso il monitoraggio clinico e laboratoristico;
- Gestione delle problematiche mediche specialistiche;
- Interventi relativi alla prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle patologie correlate all'uso di sostanze;
- Colloqui psicologico-clinici;
- Colloqui di orientamento e sostegno alla famiglia;
- Interventi di riduzione del danno;
- Psicoterapia (individuale, di coppia, familiare, di gruppo);
- Interventi riabilitativi e socio-educativi finalizzati al recupero dell'autonomia personale, sociale e lavorativa,
- Promozione di gruppi di sostegno per soggetti affetti da dipendenza patologica;
- Promozione di gruppi di sostegno per i familiari di soggetti affetti da dipendenza patologica;
- Consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali;
- Collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta;
- Interventi terapeutici e riabilitativi nei confronti di soggetti detenuti o con misure alterative alla detenzione, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria;
- Elaborazione di progetti di formazione;
- Organizzazione e gestione dei flussi informativi specifici;
- Sviluppo degli accordi contrattuali con i soggetti erogatori e delle attività di valutazione e controllo;
- Verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accreditamento a vigilanza a supporto della Commissione di Vigilanza;
- Gestione e controllo del budget assegnato per grandi ordinatori di spesa nella funzione specifica:

Nel Dipartimento Patologia delle Dipendenze è individuata le seguente Struttura:

- Struttura Complessa "Ser.D. Ivrea", con Struttura Semplice "Ser.D. Cirié", Struttura Semplice "Ser.D. Chivasso" e Struttura Semplice "Integrazione progettazione territoriale ambulatoriale e residenziale nell'ambito delle Dipendenze".

LIVELLO DELLA PREVENZIONE

Nel livello è individuato il Dipartimento di Prevenzione e le Strutture che garantiscono le funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica.

Dipartimento di Prevenzione

Il Dipartimento di Prevenzione, individuato in line alla Direzione Sanitaria Aziendale, assicura nell'A.S.L. TO4, le funzioni previste dalla legge in materia di sanità pubblica, sicurezza alimentare, prevenzione e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e le azioni volte a favorire il benessere animale.

Sono sviluppate le specifiche azioni secondo le indicazioni nazionali e sono sviluppate attività di epidemiologia, promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico degenerative in collaborazione con gli altri servizi e Dipartimenti aziendali.

L'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. TO4 prevede il superamento, della logica distrettuale e geografica, onde consentire di razionalizzare l'impiego delle risorse e recuperare efficienza.

Ai sensi degli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 502/92 s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione nell'A.S.L. TO4 aggrega le Strutture Organizzative specificamente dedicate a:

- a) Igiene e sanità pubblica;
- b) Igiene degli alimenti e della nutrizione;
- c) Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- d) Sanità animale;
- e) Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- f) Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Le Strutture organizzative dell'area di Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare operano quali centri di responsabilità, dotati di autonomia tecnico-funzionale ed organizzativa nell'ambito della Struttura dipartimentale e rispondono del perseguimento degli obiettivi dipartimentali e aziendali, dell'attuazione delle disposizioni normative e regolamentari regionali, nazionali ed internazionali, nonché della gestione delle risorse economiche attribuite (art. 7 quater, D.Lgs. 502/92, come modificato dal D.L. 158/2012, convertito con Legge 189/2012).

Al fine di promuovere il miglioramento della salute nella popolazione, il Piano di Organizzazione Aziendale prevede l'istituzione di Strutture in staff al Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

Tale articolazione funzionale, porta un significativo contributo nell'individuare e attivare concretamente relazioni tra determinanti e salute, governando, controllando e dominando i fattori di rischio, ma anche contribuendo a promuovere piani, progetti e azioni più direttamente e immediatamente promotori di salute.

Le Strutture hanno la funzione, tra l'altro, di collaborare con le Direzioni Aziendali e di Presidio, la Direzione del Dipartimento di Prevenzione, i Distretti, i Consorzi Socio-assistenziali, le Amministrazioni Locali, gli Enti, le Associazioni di categoria e tutte le forze sociali al fine di perseguire gli obiettivi enunciati nelle Linee di indirizzo regionali, di cui alla D.G.R. n. 10-10267, del 16 dicembre 2008.

Sono individuate in staff al Direttore di Dipartimento la Struttura Semplice Dipartimentale "Promozione della Salute" e la Struttura Semplice Dipartimentale "N.I.V."

S.S.D. Promozione della Salute

La Struttura Semplice Dipartimentale "Promozione della Salute" è in Staff al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e svolge le seguenti funzioni:

- Redazione del Piano Locale della Prevenzione;
- Sviluppo ed implementazione del Piano Locale della Prevenzione;
- Sviluppo di attività nel campo della promozione della salute.

S.S.D. Nucleo Ispettivo di Vigilanza

La Struttura Semplice Dipartimentale "Nucleo Ispettivo di Vigilanza" dell'area veterinaria è in Staff al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e svolge le seguenti funzioni:

- Attività di vigilanza ordinaria secondo programmi regionali e Aziendali, in accordo con i Direttori dei Servizi Veterinari;
- Attività di vigilanza straordinaria in caso di problemi urgenti o di particolare complessità di interesse veterinario;
- Controlli relativi all'anagrafe zootecnica, al commercio all'ingrosso dei farmaci veterinari, alla protezione e benessere degli animali, ai centri di riproduzione animale;
- Ogni altro controllo relativo alle attività svolte dai Servizi Veterinari che si renda necessario per la particolare complessità.

Al Dipartimento di Prevenzione afferiscono le seguenti Strutture Complesse:

S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica

La Struttura Complessa "Igiene e Sanità Pubblica", con la Struttura Semplice "Sorveglianza Malattie Infettive e Vaccinazioni", la Struttura Semplice "SISP Cirié-Chivasso", la Struttura Semplice "Unità Valutazione ed Organizzazione Screening" e la Struttura Semplice "Medicina Sportiva", svolge le funzioni di seguito elencate:

- A) Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali
- Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse;
 - Interventi di controllo della diffusione delle malattie infettive;
 - Interventi e vaccinazioni di cui al Piano Nazionale Vaccini 2012 - 2014;
 - Interventi e vaccinazioni di cui al Piano Nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita 2010-2015;
 - Medicina dei viaggi e profilassi internazionale;
- B) Tutela della salute negli ambienti di vita, confinati e non:
- Tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico;
 - Tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione;
 - Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica;
 - Tutela della salute dai fattori di rischio in ambiente di vita non confinato;
 - Tutela della salubrità delle civili abitazioni;
 - Tutela delle condizioni igieniche degli edifici ad uso collettivo (turistico-alberghieri, scolastici, sportivi, ricreativi);
 - Tutela delle condizioni igieniche delle Strutture per la cura del corpo;
 - Controllo sulla produzione di cosmetici;
 - Tutela delle condizioni igieniche delle Strutture destinate ad attività sanitarie e socio-sanitarie;
 - Tutela della salute dai rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, preparati e articoli (REACH);
 - Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici, nucleari, biologici, chimici, radiologici);
 - Tutela della collettività dal rischio radon;
 - Tutela della salute dai rischi derivanti dalla presenza di amianto;
 - Valutazione dell'impatto sulla salute di attività produttive di beni e servizi.
- C) La Struttura Semplice "Unità Valutazione ed Organizzazione Screening" (UVOS) coordina le attività relative allo screening oncologico nei territori dell'A.S.L. TO4.
- In particolare svolge le seguenti funzioni:
- Individuazione e selezione della popolazione obiettivo;
 - Organizzazione degli inviti, dei solleciti e dei richiami della popolazione obiettivo;

- Gestione ed organizzazione del Centralino / Call Center per quanto attiene alle funzioni attribuite;
- Programmazione della disponibilità dei Centri d'esecuzione;
- Verifica dell'adesione al primo ed al secondo livello ed ai trattamenti;
- Gestione dei rapporti con i Medici di Medicina Generale e formulazione degli elenchi annuali della popolazione sottoposta a screening per Medico di Medicina Generale;
- Effettuazione della rendicontazione e relazione annuale di attività
- Effettuazione del monitoraggio degli indicatori di attività e di valutazione.

D) La Struttura Semplice "Medicina Sportiva":

- Effettuazione di visite medico sportive, comprensiva di esami specifici;
- Rilascio del certificato di idoneità agonistica per la pratica dello sport;
- Accertamento, certificazione, organizzazione, coordinamento, vigilanza, controllo ed informazione in materia di medicina dello sport (con partecipazione alle azioni di tutela da sostanze dopanti).

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

La Struttura Complessa "Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", con le Strutture Semplici "Sicurezza alimentare" e la Struttura Semplice "Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale", svolge le funzioni di seguito elencate:

A) Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale

- Sorveglianza nutrizionale: raccolta mirata di consumi ed abitudini alimentari, rilevamenti dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione;
- Interventi di prevenzione nutrizionale per la diffusione delle conoscenze di stili alimentari corretti e protettivi nella popolazione generale e per gruppi di popolazione (genitori, insegnanti, alimentaristi, infanzia ed età evolutiva, anziani ed altre specificità) con l'utilizzo di tecniche e strumenti propri della promozione della salute;
- Interventi nutrizionali per la ristorazione collettiva: predisposizione, verifica e controllo su menù e tabelle dietetiche, comprese le diete speciali per allergie e intolleranze alimentari, partecipazione alle commissioni mensa
- Valutazione dei capitolati per i servizi di ristorazione scolastica e socio-assistenziale con l'eventuale apporto tecnico degli altri Servizi ed Unità Operative di competenza (Servizi Veterinari, U.O. Igiene Alimenti e Bevande);
- Vigilanza nutrizionale sulle Strutture di ristorazione collettiva;
- Aggiornamento/formazione in tema nutrizionale per il personale delle Strutture di ristorazione collettiva pubbliche e private (asili nido, scuole, Strutture socio-assistenziali) ;
- Consulenza dietetico-nutrizionale su singoli e su gruppi a rischio;
- Rapporti di collaborazione e alleanze con Strutture specialistiche, pediatri di libera scelta e medici di medicina generale;
- Incentivazione della qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti;

B) Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori

- Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg. CE 852/04, per l'area di competenza
- Controllo e sorveglianza su deposito, commercio, vendita ed utilizzo dei fitosanitari e coadiuvanti dei fitosanitari;
- Controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti Strutturali e funzionali delle imprese di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari e bevande ai sensi del Regolamento CE 882/04, per l'area di competenza;
- Sorveglianza su stabilimenti riconosciuti per l'area di competenza (D.P.R. n. 514/97, D.Lgs. 111/92, D.Lgs. 105/92);

- Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano, per l'area di competenza;
- Prevenzione delle intossicazioni da funghi. Attività di consulenza e controllo proprie dell'ispettorato Micologico (Legge 352/93, D.P.R. 376/95, DD Regione Piemonte 534, del 6 agosto 2012);
- Controllo acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/01 e s.m.i.;
- Sorveglianza per gli specifici aspetti di competenza sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari;
- Indagini, per gli aspetti tecnici di specifica competenza, in occasione di focolai epidemici di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari;
- Pareri preventivi/sportelli informativi su richiesta degli operatori del settore alimentare per l'apertura/modifica di imprese alimentari per l'area di competenza.

S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

La Struttura Complessa "Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro", con Struttura Semplice "S.Pre.S.A.L. Cirié-Chivasso" e Struttura Semplice "Monitoraggio e Valutazione malattie professionali" svolge le funzioni di seguito elencate:

- Sorveglianza epidemiologica del territorio per la prevenzione e controllo dei rischi e danni da lavoro;
- Sorveglianza epidemiologica su infortuni e malattie professionali;
- Indagini finalizzate all'individuazione di cause e responsabilità di infortuni lavorativi gravi;
- Indagini finalizzate all'individuazione di cause e responsabilità di malattie professionali o correlate al lavoro;
- Vigilanza per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- Vigilanza per la sicurezza e la salute nei cantieri edili;
- Sorveglianza e controllo delle attività di rimozione dei materiali contenenti amianto;
- Programmi di prevenzione delle patologie professionali e lavoro-correlate mediante azioni di informazione, assistenza, formazione e controllo sui fattori di rischio chimico, fisico, biologico ed ergonomico-organizzativo;
- Programmi di prevenzione degli infortuni con azioni di informazione, assistenza, formazione e controllo sulla sicurezza di impianti, macchine e apparecchiature nei luoghi di lavoro;
- Valutazione e controllo della salute di ex esposti professionali ad agenti cancerogeni;
- Comunicazione del rischio ai lavoratori esposti ed interventi di informazione specifica con particolare riferimento ai lavoratori migranti e stranieri;
- Attività di formazione e/o assistenza a tutti i soggetti, singoli o associati, interessati dalla prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- Promozione della sicurezza e salute sul lavoro nelle micro-attività artigianali (parrucchieri, estetisti, laboratori alimentari, panificatori, ecc) ed in agricoltura, anche in collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione, mediante azioni di informazione e/o assistenza ad integrazione di accessi previsti da altre normative;
- Controllo delle attività dei medici competenti e formulazione di linee di indirizzo per la loro attività.
- Tutela della salute dai rischi derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, preparati e articoli (REACH);

S.C. Servizio Veterinario – Area A (Sanità Animale)

La Struttura Complessa "Servizio Veterinario – Area A" (Sanità Animale), con Struttura Semplice "Sanità Animale", svolge le funzioni di seguito elencate:

A) Sanità animale

- Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali;
- Sistema informativo per il controllo delle Aziende zootecniche su anagrafe nazionale;
- Profilassi ed eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali;

- Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali.
- Predisposizione dei sistemi in risposta alle emergenze epidemiche delle popolazioni animali;
- Prevenzione e controllo delle zoonosi;
- Monitoraggio degli animali selvatici.

B) Igiene urbana veterinaria

- Gestione sanitaria dei canili sanitari;
- Anagrafe canina e lotta al randagismo;
- Rilascio dei passaporti per l'espatrio a cani, gatti e furetti;
- Controllo dei cani morsicatori ai fini della profilassi antirabbica e della prevenzione delle aggressioni da parte degli animali domestici;
- Controllo della popolazione canina affetta da leishmaniosi;
- Collaborazione con enti comunali per le problematiche collegate agli animali sinantropi;
- Controllo sullo smaltimento delle spoglie animali.

C) Anagrafe Veterinaria

- Anagrafe Bovina;
- Anagrafe Ovi-caprina;
- Anagrafe Suina;
- Anagrafe Equina;
- Anagrafi delle specie minori (api, pesci, avicoli etc...);
- Controllo sulla qualità del dato registrato nei sistemi informativi relativo ad attività sanitarie ed anagrafiche;
- Pianificazione e verifica delle operazioni di vigilanza.

S.C. Servizio Veterinario – Area B (Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati)

La Struttura Complessa “Servizio Veterinario – Area B” (Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati), con la Struttura Semplice Vigilanza e Controllo Sicurezza alimenti di origine animale”, svolge le funzioni di seguito elencate:

A) Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori

- Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg. CE 852/04, per l'area di competenza;
- Vigilanza sugli impianti di macellazione bovini, suini, ovini, caprini, equini, pollame, lagomorfi e ispezione sanitaria delle carni degli animali macellati, comprese le macellazioni a domicilio;
- Vigilanza e controllo sulle attività connesse agli alimenti, Regolamento CE 882/04, per l'area di competenza;
- Vigilanza su stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. 853/04 e 854/04 CE di carni, prodotti ittici, molluschi, uova; selvaggina;
- Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano, per l'area di competenza, Regolamento CE 178/02;
- Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari;
- Istruttoria pratiche per riconoscimento comunitario impianti di produzione;
- Attività di campionamento ai fini della sicurezza alimentare;
- Certificazione per esportazione prodotti di origine alimentare.

S.C. Servizio Veterinario – Area C (Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche)

La Struttura Complessa “Servizio Veterinario – Area C” (Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche), con Struttura Semplice “Igiene Allevamenti e Produzione Zootecniche” svolge le funzioni di seguito elencate:

A) Igiene degli allevamenti e delle produzioni animali

- Riproduzione animale;

- Vigilanza sul benessere degli animali da reddito;
- Sorveglianza sull'impiego del farmaco veterinario;
- Controllo del benessere degli animali da affezione ed esotici (detenzione, allevamento e commercio);
- Sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi;
- Controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente;
- Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione;
- Autorizzazione mezzi trasporto animali vivi e vigilanza su idoneità mezzi e benessere animale durante il trasporto;
- Sorveglianza sulla presenza di residui, anabolizzanti e contaminanti ambientali su animali e prodotti destinati all'alimentazione animale;

B) Sicurezza alimentare – Tutela della salute dei consumatori

- Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del Reg. CE 852/04, per l'area di competenza;
- Sorveglianza sulla produzione di latte e sulle produzioni lattiero-casearie, sulla produzione di miele e uova;
- Sorveglianza sulla presenza di residui di farmaci e contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale;
- Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti, Regolamento CE 882/04, per l'area di competenza;
- Sorveglianza su stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. CE 853/04, per l'area di competenza;
- Registrazione/Riconoscimento stabilimenti Settore SOA ai sensi del Reg. CE 1069/09 e sorveglianza magazzinaggio, trasporto, trasformazione, impiego sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;
- Gestione stati di allerta alimenti destinati al consumo umano, per l'area di competenza, e alimenti per animali;
- Tossinfezioni alimentari;
- Controlli e rilascio certificazioni Import/Export.

S.C. Medicina Legale

La Struttura Complessa "Medicina Legale", svolge le funzioni di seguito elencate:

- Valutazione, accertamento, certificazione, organizzazione, controllo e informazione in ambito di diritto al lavoro in materia di stato di salute, incapacità lavorativa permanente per i dipendenti pubblici e privati;
- Valutazione, accertamento, certificazioni in forma monocratica previste da normative specifiche;
- Valutazione, accertamento, certificazioni collegiali in tema di invalidità civile al fine di favorire una sempre maggiore integrazione sociale del cittadino svantaggiato;
- Valutazione, accertamento, certificazioni collegiali nei capoluoghi di Provincia e nel capoluogo di Regione finalizzati per: accertamento per lo stato di sordomutismo e di cecità, commissione medica locale, dispensa del servizio o cambio mansioni del dipendente pubblico o di dipendenti di Enti pubblici economici, accertamento per reversibilità alla pensione.
- Accertamento, valutazione, certificazioni, organizzazione ed informazione in materia di indennizzi a favore di soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla Legge 25 Febbraio 1992, n. 210 e Legge 14 ottobre 1999, n. 362;
- Organizzazione dell'attività di vigilanza e controllo sulle Strutture sanitarie, anche attraverso la Commissione di Vigilanza;
- Organizzazione dell'attività di controllo e verifica delle prestazioni e dei servizi oggetto di accordi contrattuali tra Regione e soggetti erogatori di servizi specialistici;

- Partecipazione coordinata dei servizi medico-legali alle già esistenti Strutture di controllo, di qualità e di governo clinico, per la verifica e la valutazione, in termini di adeguatezza, e non solo di efficienza ed efficacia delle condizioni di erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie al fine di favorire l'inversione di tendenza, dall'azione penale all'azione preventiva;
- Partecipazione a collegi di accertamento della morte;
- Partecipazione ai comitati etici;
- Partecipazione alla gestione dei casi di violenza sessuale ed abuso;
- Collaborazione in materia di educazione sanitaria, epidemiologia, partecipazione a gruppi di studio integrati;
- Accertamento, certificazione, organizzazione, coordinamento, controllo ed informazione in materia di attività certificativa per finalità di sicurezza sociale (Dipartimento di Salute Mentale, Patologia delle Dipendenze e NPI per gli aspetti medico-legali utili al contenimento/riduzione degli incidenti stradali e dei fenomeni antisociali legati ad alcolismo, tossicodipendenze, stati di emarginazione sociale);
- Consulenza medico-legale svolta a favore di Direttore Generale, Sanitario, Amministrativo, delle Unità Operative territoriali ed ospedaliere per questioni attinenti alle funzioni del Servizio Sanitario Nazionale;
- Collaborazione con l'autorità giudiziaria: Autorità o Polizia Giudiziaria, Procura della Repubblica, Magistratura Giudicante;
- Formazione, educazione ed aggiornamento del personale delle Strutture sanitarie e delle Strutture socio-assistenziali su problemi di etica medica, deontologia, medicina legale.
- Il Servizio Medicina Legale articola la propria attività in ambito territoriale decentrando specifiche prestazioni tenendo conto della realtà territoriale e favorendo l'accessibilità dell'utenza.
- Secondo la D.G.R. 57/2010, l'attività della Commissione è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio, alla modificazione funzionale dell'attività, alla modificazione strutturale dei locali sede di attività o al trasferimento della struttura in altra sede, nonché alla verifica della qualità dell'attività svolta in rapporto alla mission.

All'interno della S.C. Medicina legale è garantita la funzione "Commissione di Vigilanza", che svolge attività finalizzata:

- alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio, alla modificazione funzionale dell'attività, alla modificazione strutturale dei locali sede di attività o al trasferimento della struttura in altra sede;
- alla vigilanza sul mantenimento dei requisiti delle strutture autorizzate;
- alla verifica della congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accreditamento, anche attraverso l'individuazione di indicatori di performance;
- alla vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale, compresa la corretta codificazione delle schede di dimissione ospedaliera.

DIPARTIMENTO FUNZIONALE

Dipartimento Oncologico

Il Dipartimento "Oncologico", individuato in line alla Direzione Sanitaria Aziendale, è di tipo funzionale, con funzioni di indirizzo tecnico scientifico delle attività di pertinenza dell'area oncologica, al fine di garantire livelli organizzativi omogenei in ambito aziendale, in relazione all'esigenza di un'omogeneizzazione dei percorsi diagnostici e terapeutici nei confronti del cittadino e di una razionalizzazione dei costi di gestione.

Vengono individuati come obiettivi del Dipartimento:

- Migliorare l'accesso delle prestazioni e definire percorsi clinico-assistenziali in tutte le fasi della malattia;
- Coordinare i CAS aziendali;
- Assicurare l'effettiva interdisciplinarietà dei percorsi diagnostico-terapeutici puntando alla progressiva crescita delle competenze specialistiche ed implementando il modello organizzativo di Reti Oncologiche;
- Individuare e sperimentare modelli organizzativi per una reale integrazione tra ospedale e territorio, anche con il coinvolgimento degli Specialisti Territoriali e dei Medici di Medicina Generale;
- Assicurare un efficace follow-up garantendo la continuità terapeutica ed assistenziale
- Collaborare con il Dipartimento Oncologico Piemonte – Valle d'Aosta per quanto di competenza;
- Garantire l'appropriatezza prescrittiva farmacologia anche in termini di efficienza e di sostenibilità economica.

Sono individuate quali afferenti al Dipartimento le seguenti Strutture Complesse e Semplici:

- S.C. Oncologia
- S.C. Chirurgia Generale Cirié
- S.C. Chirurgia Generale Chivasso
- S.C. Chirurgia Generale Ivrea
- S.C. Urologia
- S.C. Anatomia Patologica
- S.C. Radioterapia Oncologica
- S.C. O.R.L. Chivasso / Ivrea
- S.C. Gastroenterologia
- S.S.D. Ematologia
- S.S. UVO Screening
- S.S. Farmacia Oncologica e Galenica Clinica
- S.S. Psicologia della Salute degli Adulti
- S.S. U.O.C.P.
- S.S.D. Senologia e screening mammografico
- S.S. Medicina Nucleare
- S.S.D. Fisica Sanitaria

Il Dipartimento Oncologico collabora con le SS.CC. di Anestesia e Rianimazione per la funzione specifica della Terapia Antalgica.

Dotazione organica allegata agli Atti Aziendali

E' allegata all'Atto Aziendale la dotazione organica indicante la consistenza numerica del personale, distinto per posizioni funzionali e qualifiche, evidenziando le posizioni di responsabilità di Direzione di Struttura Complessa e Semplice.